

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 14 MARZO 2007



BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

IIº PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

IIIº PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il costo annuale è di € 77,47 da versare sul c.c.p. nº 12101671 specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero 0862 364665.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito http://bura.regione.abruzzo.it oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla: Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €.1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite c.c.p. nº 12101671 intestato a: Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale 67100 L'Aquila. n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: € 1,29 Arretrati, solo se disponibili, € 1,29.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. Corso Federico II nº 51 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 19.02.2007, n. 135:

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 26.02.2007, n. 25:

DECRETO 01.03.2007, n. 26:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Vicoli in favore della Ditta Scarpitto Giovanna e Maria...... Pag. 9

DECRETO 01.03.2007, n. 27:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Mozzagrogna in favore della Ditta Fantini Francesco.. Pag. 13

DECRETO 01.03.2007, n. 28:

DECRETO 01.03.2007, n. 29:

DECRETO 01.03.2007, n. 30:

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale (ATER) di Pescara...... Pag. 24

DECRETO 01.03.2007, n. 31:

LL.RR. 82/88 e 43/97. Nomina sostituzione componente Consulta Regionale per i problemi della Terza Età. Pag. 25

DECRETO 01.03.2007, n. 32:

L.R. 28.12.2006, n. 47 – art. 1, commi 6 e 7. Decreto per la nomina del Commissario Straordinario preposto alla gestione stralcio istituita presso la Direzione Agricoltura. ... Pag. 27

DECRETO 01.03.2007, n. 33:

DECRETO 01.03.2007, n. 34:

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 19.02.2007, n. DI/24:

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 19.02.2007, n. DH4/43:

DIREZIONE SANITA' SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 12.02.2007, n. DG11/30:

Deliberazione di G.R. n. 335 del 6 aprile 2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, del Laboratorio Analisi "D.B.M. di Ferretti e Gualtieri s.n.c." avente sede legale ed operativa a Sulmona (AQ) in Via G. Sardi, 14. ... Pag. 61

DETERMINAZIONE 15.02.2007, n. DG11/37:

DETERMINAZIONE 19.02.2007, n. DG11/39:

DETERMINAZIONE 20.02.2007, n. DG11/40:

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA', VIABILITA' DEMANIO E CATASTO STRADALE, SICUREZZA STRADALE SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 20.02.2007, n. DE4/22:

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Lavori di disinquinamento del fiume Pescara e valorizzazione territoriale 2° Lotto. Pagamento diretto – Provvedimenti. . Pag. 67

COMUNE DI ATESSA (CH)

COMUNE DI BARREA (AQ)

Graduatoria definitiva alloggi E.R.P.. ... Pag. 70

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

- Costruzione di una nuova cabina per consegna a cliente MT e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo aereo su unica palificata, per l'allaccio della forni-

- Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in doppio cavo interrato e lo smantella-

mento di un tronco di linea MT aerea onde evadere la richiesta della cliente Tavani Carolina in loc. Capo la Villa nel Comune di Tornimparte (AQ). - Pratica n° 148/D. Pag. 76

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.02.2007, n. 135:

L.R. n° 54/97: Programma provvisorio – I° Quadrimestre - di Promozione Turistica 2007 dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n° 54 del 26 giugno 1997, recante norme in materia di promozione turistica, di organizzazione e funzionamento dell'Azienda di Promozione Turistica regionale;

Visto l'art. 3 della suddetta legge regionale n° 54/1997, che individua modalità e competenze in ordine alla programmazione turistica regionale;

Vista la L.R. n° 48 del 28.12.2006 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 – Bilancio pluriennale 2007-2009" che al Cap. 242396 stanzia, per l'attuazione della suddetta L.R. n° 54/1997, la complessiva somma di € 5.000.000,00;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Regionale n° 35/9 del 30.05.2006 con la quale sono state approvate le "Linee di sviluppo del turismo in Abruzzo per il triennio 2006-2008" (Programma di Promozione Turistica 2006-2008) propedeutico all'elaborazione delle Di-

rettive-Programma di promozione Turistica per l'anno 2007:

Ravvisata l'esigenza e l'urgenza - nelle more della definizione delle suddette Direttive-Programma di promozione turistica per l'anno 2007 e nell'ambito delle indicazione fornite dalle approvate "Linee di sviluppo del turismo in Abruzzo per il triennio 2006-2008" - di emanare direttive di promozione turistica che assicurino ogni possibile continuità delle azioni promozionali già avviate negli anni scorsi e la partecipazione agli eventi fieristici di cui al programma regionale per le manifestazioni all'estero per l'anno 2007 approvato con precedente deliberazione di questa Giunta nº 40 del 29.01.2007, la cui mancata realizzazione determinerebbe gravi riflessi negativi per la competitività dell'offerta turistica abruzzese, in particolare per la prossima stagione estiva;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, primo comma, lett.a) della L.R. n° 54/1997, le attività di promozione dell'offerta turistica abruzzese da parte dell'Azienda non possono che essere esercitate nell'ambito delle funzioni di indirizzo espresse dalla Giunta Regionale;

Ritenuto pertanto di individuare le sotto elencate azioni promozionali per l'anno 2007, i cui contenuti saranno successivamente ricompresi nel più ampio contesto del programma definitivo delle attività da realizzarsi a cura dell'Azienda di Promozione Turistica regionale nel corso del primo quadrimestre:

- Partecipazione alle seguenti manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero con una spesa prevista di € 650.000,00, comprensiva delle spese di viaggio ed indennità di missione occorrenti per assicurare la presenza della delegazione regionale alle fiere all'estero individuata dalla delibera della G.R. n. 40 del 29.01.2007:

ESTERO:	ITALIA:
1.Vakantiebeurs di Utrecht 9-14 gennaio;	1. Identità Golose di Milano 29-31 gen- naio;
2. Ferie 2007 di Copenaghen 26-28 gennaio;	2. B.I.T. di Milano 22-25 febbraio;
3. Salon des Vacances di Bruxelles 8-12 febbraio;	3. Globe di Roma 22-24 marzo;
4. CBR di Monaco di Baviera 22-26 febbraio	4. Gitando di Vicenza 24 marzo-1 aprile;
5. ITB di Berlino 7-11 marzo;	5. BMT di Napoli 30 marzo-1 aprile;
6. SMT di Parigi 15-18 marzo;	6. ECOTUR di Montesilvano (PE) 13-15 aprile;
7. MITT di Mosca 21- 24 marzo;	7. Freizeit di Bolza- no 28 aprile-1 mag- gio.
8. SITC di Barcellona 19-22 aprile;	
9. Mondo Italia di Stoccarda 19-27 mag- gio;	

Considerato che le suddette indicazioni rivestono natura di atto di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'art. 4 della L.R. n° 77/1999, mentre l'attuazione sarà curata, per quanto di competenza, dall'A.P.T.R. o dal Servizio Sviluppo del Turismo;

Riconosciuto, per le ragioni suesposte, che ricorrono evidenti motivi di urgenza in considerazione dell'ormai avviata realizzazione degli eventi fieristici suddetti;

Dato atto che il Direttore della Direzione Turismo ed Attività Sportive, con l'apposizione della sua firma in calce al presente atto, ha espresso parere favorevole sulla legittimità della presente proposta di deliberazione e ne ha attestato la regolarità; Sentito il relatore proponente il presente provvedimento:

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- L'Azienda di Promozione Turistica Regionale è autorizzata allo svolgimento delle iniziative promozionali indicate in premessa, a titolo di programma provvisorio relativo al primo quadrimestre 2007 per una spesa complessiva di € 650.000,00;
- di demandare al Servizio Sviluppo del Turismo gli adempimenti connessi all'attuazione della presente delibera, compresi quelli relativi all'adozione degli atti di impegno e liquidazione della spesa nei limiti dell'importo suddetto;
- di limitare, al fine di contenere la spesa per le manifestazioni fieristiche all'estero, la presenza del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.T.R. al Presidente o, in sua assenza, ad un Consigliere dal medesimo delegato;
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 12, primo comma, della legge n° 241/1990.-

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 26.02.2007, n. 25:

L.R. 60/96 art. 19. Sostituzione componente eletto Commissione Provinciale per l'artigianato di Pescara.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1. di dichiarare la decadenza del Sig. Mariotti Gabriele, nato a Loreto Aprutino (PE) l'8 aprile 1935, quale componente eletto in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Pescara;
- 2. di nominare in seno alla predetta Commissione il Sig. Piscione Mario nato a Pescara l'8 ottobre 1945, prima dei non eletti nella lista di appartenenza del componente Mariotti dichiarato decaduto lista n. 2 contrassegno C.N.A.;
- 3. il presente Decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* a cura del Servizio Legislativo e notificato agli interessati a cura del Servizio Sviluppo dell'Artigianato.

L'Aquila, lì 26.02.2007

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Ottaviano Del Turco

DECRETO 01.03.2007, n. 26:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Vicoli in favore della Ditta Scarpitto Giovanna e Maria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Vicoli a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" Elenco n. 4 datato 22/01/2007 formato da n. 1 facciata;

- di obbligare il Comune di Vicoli a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 4 datato 22/01/2007;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Vicoli;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Vicoli e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo delle Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, 1.03.2007

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Ottaviano Del Turco

Segue Allegato





UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO FORETSE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO PESCARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DH7/30/USI CIVICI DEL 26 GEN 2007

 ${\tt OGGETTO}\colon$ L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3. Legittimazione terre civiche. Comune di Vicoli (PE). Elenco n. 4 datato 22/01/2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

VISTA la Legge 1766/27 nonché il Regolamento di attuazione della stessa n. 332/28;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. DH16/791/Usi Civici del 29/10/2002 con la quale fu approvata la verifica demaniale del Comune di Vicoli;

VISTA la nota prot. 201 datata 09/02/2004 con la quale il Responsabile del Servizio del Comune di Vicoli restituisce gli elaborati relativi alla verifica demaniale debitamente pubblicati dallo stesso;

VISTE le richiesta di legittimazione avanzate dagli eventi diritto e depositate presso questo Servizio;





GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione dalle varie Ditte ricadono in P.R.G. in Zona Agricola, come da certificati allegati alla richieste stesse;

VISTO l'allegato "A" Elenco n. 4 datato 22/01/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione a favore della Ditta riportata dell'allegato "A" Elenco n. 4 datato 22/01/2007 in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici:

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 con la quale sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio in materia di usi civici, modificato in Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

DETERMINA

- 1) di approvare la concessione della legittimazione di terre civiche site nel Comune di Vicoli come riportato nell'allegato "A" Elenco n. 4 datato 022/01/2007, formato da n. 1 facciata, a favore di n. 1 Ditta, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) di poter obbligare il Comune di Vicoli a riscuotere i canoni di concessione secondo quanto indicato nell'allegato "A" Elenco n. 4 datato 22/01/2007 e che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione sono a totale carico della Ditta riportata nel più volte citato allegato "A";
- 3) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE

(Geom. Mario Di Marco) ul lleres

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO (vacante)

PESCAL.

(vacante)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

(Dott. Ing. Marig PASTORE)

Servicio ⊱ ime all'englatte car todo ; vose questo Servizio.

CIUNTA REFISE TE PERSONAZO

Pescara, II. 2 9 GEN 2007 without

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 4

Z. d'ordine	Dilta: Generalità completa	Сотипе		Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Сапопе аплио 2,5%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
			Foglio	Particella	Superficie					
	SCARPITTO GIOVANNA E MARIA GRAZIA NATE A									
	CATIGNANO IL 12/03/1950 E 11/04/1948 E RESIDENTI A									
-	PESCARA IN VIA PASSO DELLE CAPANNELLE, 9	NCOLL	4	(1650 (EX 152)	1,22,30	1.430,91	35,77	357,73	393,50	1,430,91
				R11(EX 337)	0,46,40	542,88	13,57	135,72	149,29	542,88
	PESCAPA 22/01/2007	TOTALE			1.68.70	1.973.79	49.34	493,45	542,79	1.973,79





DECRETO 01.03.2007, n. 27:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Mozzagrogna in favore della Ditta Fantini Francesco.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione del canone le terre civiche site nel Comune di Mozzagrogna, in catasto allegato "A" datato (vedi Pescara 18/08/2004 rettificato il 22/01/2007), a favore della Ditta Fantini Francesco nato a Mozzagrogna il 13/12/1936 ed ivi residente in via della Bonifica, 36, con l'imposizione di un canone annuo di euro 1.221,89, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse, nonché l'affrancazione del canone pari a euro 48.875,60;
- di obbligare il Comune Mozzagrogna a riscuotere i canoni sopra richiamati nonché effettuare l'affrancazione;
- di obbligare la Ditta Fantini Francesco, prima di provvedere alla voltura e trascrizione dei terreni riportati nell'allegato "A" sopra richiamato, ad effettuare i frazionamenti definitivi come da planimetria allegata al presente Decreto. Copia dei frazionamenti definitivi, con le relative visure cata-

- stali, devono essere inviati al Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura con sede in Via Catullo, 17 Pescara.
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01/12/81, n. 692. La volturazione e la trascrizione devono essere effettuate solo dopo aver effettuato i frazionamenti.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Mozzagrogna e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo delle Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, 1.03.2007

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Ottaviano Del Turco

Segue Allegato





GIUNTA REGIONALE

UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE,ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO PESCARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.DH7/ H3 /USI CIVICI DEL 29 GEN. 2007.

OGGETTO: L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Ditta Fantini Francesco. Comune di Mozzagrogna (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

VISTA la Legge 1766/27 nonché il Regolamento di attuazione della stessa n. 332/28;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;

VISTA la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art. 104;

VISTA la richiesta avanzata dalla Ditta Fantini Francesco in data 29/01/2002 tendente ad ottenere la legittimazione e contestuale affrancazione di terreni di uso civico siti nel Comune di Mozzagrogna;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato da un tecnico di questo Servizio con il quale si propone di accogliere favorevolmente la richiesta di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche avanzata dalla Ditta sopra richiamata;

VISTA la nota prot. 19395 datata 07/09/2004 con la quale è stata inviata al Comune di Mozzagrogna la documentazione relativa alla richiesta di legittimazione e affrancazione terre civiche a favore della Ditta Fantini Francesco;

VISTA la nota prot. 3546 datata 06/07/2005 con la quale il Sindaco del Comune di Mozzagrogna restituisce gli atti istruttori, debitamente timbrati, con la certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio e senza che siano pervenute opposizioni;

VISTO l'allegato "A", rettificato per il solo capitale di affranco il 22/01/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale viene determinato il canone annuo di concessione pari a euro 1.221,89 -da pagarsi ogni anno entro il 31 Agosto- nonché le dieci annualità pregresse pari a euro 12.218,90 per un totale di euro 13.440,79, come stabilito dall'art. 10 della Legge 1766/27 ed art. 2 della L.R. n. 68/99 nonché l'affrancazione del canone pari a euro 48.875,60;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale





affrancazione a favore della Ditta Fantini Francesco in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 con la quale sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio modificato in materia di usi civici, modificato in Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

DETERMINA

- 1) di approvare la concessione della legittimazione e la contestuale affrancazione del canone su terre civiche, in catasto (vedi allegato "A" datato 18/08/2004 rettificato per il solo valore del capitale di affranco in data 22/01/2007) a favore della Ditta Fantini Francesco, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. n. 68/99, art. 104 della L.R. n. 6/2005 e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) di poter obbligare il Comune di Mozzagrogna a riscuotere i canoni di concessione secondo quanto indicato nell'allegato "A" allegato alla presente Determinazione (rettificato il 22/01/2007 solo relativamente al capitale di affranco) e precisamente il canone annuo di euro 1.221,89 -da pagarsi annualmente entro il 31 Agosto di ogni anno- nonché 10 annualità pregresse pari a euro 12.218,90= oltre al capitale di affranco pari a euro 48.875,60 e che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione ed al frazionamento delle aree sono a totale carico della Ditta Fantini Francesco;
- 3) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1º comma della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE (Geom. Mario Di Marco)

ul plear

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO (vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO (vacante)

IL DIRETTORE DÉLLA DIREZIONE

(Dott. Ing. Mario PASTORE)

::::e all'originale caratonio presen questo Servizio. 2 9 GEN. 2007

IL DIAGENTE DEL SERVIZIO un llou

Mod. GRA.A01 - Edigrallial S.cl. (TE)

REGIONE ABRUZZO

ALLEGATO "A

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

Dilla: Generalià compleia	Солипе	Dati	Dati catastali	Colture in atto	Valore colture in alto (4)	Migllorie (1)	Valore def fondo senza migliorie (2) (4)	Canone canone del 50% GC.DD. I.A.T.P. o naturale	Riducione canone del 50% CC.DD., LAT.P. o naturale	10 annualilà pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	agare
		Foglio Parti	Particella Superficie (3)	3)									
FANTINI FHANCESCO (AFTO A MOZZAGROGNA IL 13/12/1936 ED IVI RESIDENTE IN VIA DELLA BONIFICA, 36	MOZZAGROGNA	84 LOTTO 11 5		VIGNETO ,02,20 TEMDONE	29.433,60	17.374,00	12.059,60	301,49	150,75	1,507,45	1.658,20	. Sey.	12.059,60
		84 LOTTO7		VIGNETO 1,10,60 TENDONE	31.852,80	18.802,00	13,050.80	326,27	163,14	1.631,35	1.794,49	- 50%	13.050,80
		66 12 LOTTO14		,00,00 TENDONE	28.800,00	17.000,00	11.800,00	295,00	147.50	1.475,00	1,622,50	7.05 -	11.800,00
		66 LOTTO14		,00,00 TENDONE	28.800,00	17.000,00	11.800,00	295,00	147,50	1.475,00	1.622,50	- Su'/.	11.800,00
THE PARTY OF THE P		LOTTO15 A	-	VIGNETO	28.800,00	17.000.00	11.800,00	295,00	147,50	1.475,00	1.622,50	- Sa·/.	11.800,00
		84 LOTTO 11 11	·	VIGNETO 1,07,60 TENDONE	30.988,80	18.292,00	12,696,80	317,42	158,71	1.587,10	1.745,81	- SeZ,	12.596,80
		66 LOTTO 12 16		VIGNETO (38,00 TENDONE	39.744,00	23.460,00	16.284,00	407,10	203,55	2.035,50	2.239,05	~ 50X.	16.284,00
		14	1 0,70,6	O,70,00 TENDONE	20.160,00	11.900,00	8.260,00	206,50	103,25	1.032,50	1.135,75	× 8	8.260,00
PESCARA 18/08/2004			8.28,40	[0]	238.579,20	140.828,00	97.751,20	2.443,78	1,221,89	12.218.90	13.440,79	. Yo2 -	97.751.20
FEMTHICATO 11 22/01/2007 / /////////		FRA <i>ነ</i> ህ ርሳቸ 40	u e ohe vi	Аи, втпалоптом в от мень выбетелинно и —	ERMUMO	3					\\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\	34	H8.845,60 (50%)

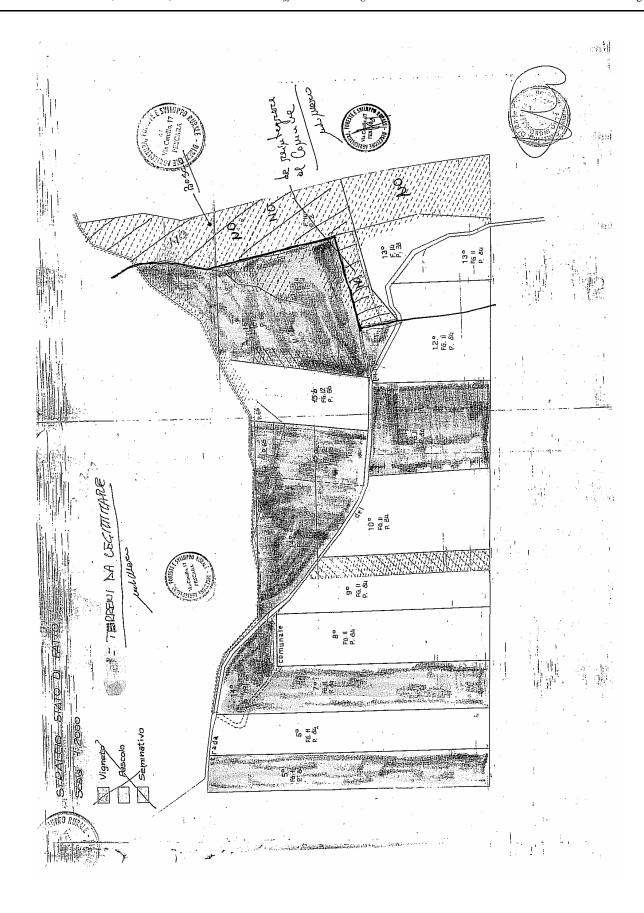
(2) è stato preso a riferimento ta coltura di seminativo secondo il VAM, come indicato nella venifica demaniale approvata e pubblicata da parte del Comune.

(3) is superfici indicate sono indicative e non definitive in quanto il terreno non risulla frazionato catastalemente. Prima della definizione della procedura con l'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionate la Ditta Fantini provvederà a sue spesa al frazionamento delle aree.

(4) I valori indicali sono indicativi e non definitivi per quanto detto al punto n. 3.

IL TECNICO INCARICATO (Geom. Mario Di Marco)

ACTION OF SERVIZIO Резсага, П Services Lagar



DECRETO 01.03.2007, n. 28:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di L'Aquila in favore della Ditta Rossi Alberto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di L'Aquila, in catasto al foglio n. 14 particelle n. 434, 435, 438, 439, 444, 445, 713, 758 per una superficie di mq. 8.673, a favore della Ditta Rossi Alberto nato a L'Aquila il 20/07/1949 ed ivi residente alla loc. Vascapenta, 13, con imposizione di un canone annuo di euro 11,49, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, oltre a n. 10 annualità pregresse;
- di obbligare il Comune di L'Aquila a riscuotere i canoni sopra richiamati;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatario, può essere affrancato mediante capitalizza-

- zione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di L'Aquila;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, ad eliminare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di L'Aquila e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo delle Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, 1.03.2007

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Ottaviano Del Turco

Segue Allegato





UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE,ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO PESCARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.DH7/ HZ /USI CIVICI DEL 29 GEN. 2007

OGGETTO: L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3. Legittimazione terre civiche. Ditta Rossi Alberto. Comune di L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

VISTA la Legge 1766/27 nonché il Regolamento di attuazione della stessa n. 332/28;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;

VISTA la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art. 104;

VISTA la richiesta avanzata dalla Ditta Rossi Alberto in data 15/04/2003 tendente ad ottenere la legittimazione di terreni di uso civico siti nel Comune di L'Aquila;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale di L'Aquila n. 51 del 24/01/2006 con la quale è stato deliberato che non esistono motivi ostativi alla concessione dell'istituto della legittimazione di terreni gravati da uso civico a favore della Ditta Rossi Alberto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 104 della L.R. n. 6/2005, il procedimento di legittimazione è di esclusiva competenza della Regione;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato da un tecnico di questo Servizio con il quale si propone di accogliere favorevolmente la richiesta di legittimazione di terre civiche avanzata dalla Ditta sopra richiamata;

VISTO l'avviso rimesso alla Direzione Agricoltura dal Comune di L'Aquila dal quale si evince che durante il periodo di pubblicazione nessuna opposizione è stata presentata al Comune di L'Aquila;

VISTO l'allegato "A"datato 12/07/2006, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale viene determinato il canone annuo di concessione pari a euro 11,49-da pagarsi ogni anno entro il 31 Agosto- nonché le dieci annualità pregresse pari a euro 114,92 per un totale di euro 126,41, come stabilito dall'art. 10 della Legge 1766/27 ed art. 2 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche nonché l'eventuale affrancazione del canone pari a euro 459,67;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione a favore della Ditta





GIUNTA REGIONALE

Rossi Alberto in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 con la quale sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio modificato in materia di usi civici, modificato in Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

DETERMINA

- 1) di approvare la concessione della legittimazione su terre civiche, in catasto del Comune di L'Aquila al Foglio n. 14 particelle n. 434, 435, 438, 439, 444, 445, 713, 758 per una superficie complessiva di mq. 8.673, a favore della Ditta Rossi Alberto, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. n. 68/99, modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005, e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) di poter obbligare il Comune di L'Aquila a riscuotere i canoni di concessione secondo quanto indicato nell'allegato "A" datato 12/07/2006, allegato alla presente Determinazione e precisamente il canone annuo di euro 11,49 -da pagarsi annualmente entro il 31 Agosto di ogni anno- nonché 10 annualità pregresse pari a euro 114,92= oltre all'eventuale capitale di affranco pari a euro 459,67 e che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione sono a totale carico della Ditta Rossi Alberto:
- 3) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

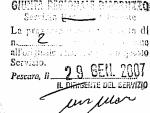
L'ESTENSORE

(Geom. Mario Di Marco) udi/llerus

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO (vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO (vacante)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE (Dott. Ing. Mario PASTORE)



2

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

. d'ordine	Difta: Generalià completa	Сотипе		Dali catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
	2117		Foglio	Particella	Superficie					
	ROSSI ALBERTO NATO A L'AGUILA IL 20/07/1949 ED IVI		14(PAGANIC					Telebrate de la company de la		
-	RESIDENTE ALLA LOC. VASCAPENTA, 13	L'AQUILA	€ €	434	0,21,21	112,41	2,81	28,10	30,91	112,4
				435	0,32,12	170,24	4,26	42,56	46,81	2'021
				438	0,60,0	51,41	1,29	12,85	14,14	51,4
				439	20'90'0	26,61	79'0	59'9	7,32	26,61
				444	76,20,0	31,64	0,79	7,91	8,70	31,6
				445	(1) 0,02,48	13,14	66,0	3,29	3,61	13,1
				713	0,05,02	26,61	29'0	59'9	7,32	26,61
				758	12,205,21	27,61	69'0	06'9	7,59	27,61
	PESCARA 12/07/2006	TOTALE			0,86,73	459,67	11.49	114.92	126,41	459,67

 $\left\lceil f \right
ceil$ non vengono prese in considerazione le mugliorie del manufatto

IL TECNICO INCARICATO (Geom. Mario Di Marco) " LI Alloca

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CALCOSED ARMENTIZIO

Pescara, II...

្នៈ _

DECRETO 01.03.2007, n. 29:

Consulta regionale dell'Immigrazione. Modifica per sostituzione componente. Nuova composizione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 13 dicembre 2004, n. 46, concernente "Interventi a sostegno degli stranieri immigrati", che, all'art. 20, istituisce la Consulta Regionale dell'Immigrazione;

Atteso che, secondo il comma 5 del suindicato art. 20, la Consulta è costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e dura in carica fino alla scadenza della legislatura regionale:

visto il proprio Decreto n. 127 del 23.9.2005, con il quale è stata costituita la Consulta Regionale dell'Immigrazione;

Richiamata la Sentenza della Corte Costituzionale n. 30 del 23.1.2006, pubblicata sul BURA n. 14 del 3.3.2006, relativa alla dichiarazione dell'illegittimità costituzionale dell'art. 20, comma 2, lettere g) e j) della L.R. 13 dicembre 2004, n. 46, riguardante la previsione dei componenti la Consulta dei rappresentanti delle Prefetture e dell'INPS;

Visti i successivi propri Decreti:

- n. 14 del 17.1.2006, riguardante la rettifica dei nominati di n. 2 componenti la Consulta;
- n. 109 del 17.7.2006, riguardante la sostituzione di n. 3 componenti la Consulta;
- n. 174 del 19.12.2006, riguardante la sostituzione di n. 1 componente la Consulta;

Vista la nota prot. 06/ldc in data 5.1.2007 del Sindacato CISL Abruzzo con la quale si designa componente della Consulta il sig. Tancredi Enrico, in sostituzione di Maurizio Spina;

Dato atto della necessità di procedere alla sostituzione del suddetto componente la Consulta Regionale dell'Immigrazione;

Attesa la necessità di dare atto della composizione attuale della Consulta, a seguito delle modifiche di cui ai suddetti Decreti;

Su proposta del Dirigente del Servizio "Servizi Sociali":

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Qualità della Vita, Beni e Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Sociale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace sulla legittimità e regolarità del presente atto;

DECRETA

- di modificare il proprio Decreto n. 127 del 23.9.2005 riguardante la costituzione della Consulta Regionale dell'Immigrazione, di cui all'art. 20 della legge regionale 13 dicembre 2005, n. 46, con la nomina del seguente componente:
- il sig. Tancredi Enrico, rappresentante del Sindacato CISL, in sostituzione di Maurizio Spina;
- di dare atto che, a seguito della suddetta modifica, di quelle approvate con i Decreti descritti in premessa e della Sentenza della Corte Costituzionale n. 30 del 26.1.2006, la Consulta Regionale dell'Immigrazione, di cui all'art. 20 della L.R. 13 dicembre 2004, n. 46, ha la seguente attuale composizione:

Presidente della Consulta

 Elisabetta Mura, Componente la Giunta preposto alle Politiche Sociali o persona dalla stessa designata;

Componenti della Consulta

- Santroni Daniela, Consigliere Regionale;
- La Morgia Maria Rosaria, Consigliere Regionale;

- Di Paolo Bruno, Consigliere Regionale;
- Fosca Gabriele Gino, Sindaco di Trasacco, designato dall'ANCI-Abruzzo, sentita l'UNCEM;
- Venti Orante, Sindaco di Luco dei Marsi, designato dall'ANCI-Abruzzo, sentita l'UNCEM;
- Mangolini Giuseppe, Segretario di AN-CI-Abruzzo, designato dall'ANCI-Abruzzo, sentita l'UNCEM
- Maloni Leonilde, Sindaco di Martinsicuro, designato dall'ANCI-Abruzzo, sentita l'UNCEM;
- Taccone Italo, Consigliere del Comune di Celano e della C.M. "Marsica Uno", designato dall'ANCI-Abruzzo, sentita l'UNCEM;
- Di Bacco Corrado, Sindaco di Pratola Peligna, designato dall'ANCI-Abruzzo, sentita l'UNCEM;
- Biondi Pierluigi, Sindaco di Villa S. Angelo, designato dall'ANCI-Abruzzo, sentita l'UNCEM;
- Luciani Massimo, Assessore del Comune di Pescara, designato dall'ANCI-Abruzzo, sentita l'UNCEM;
- Barbi Irene, in rappresentanza della Provincia di L'Aquila;
- De Felice Antonella, in rappresentanza della Provincia di Chieti;
- Campea Paolo, in rappresentanza della Provincia di Pescara;
- Durante Renata, in rappresentanza della Provincia di Teramo;
- D'Orazio Antonio, in rappresentanza della CGIL;
- Tancredi Enrico, in rappresentanza della CISL;

- Giordano Mario, in rappresentanza della UIL:
- Enzo Ilario, in rappresentanza della UGL;
- Recinella Walterino, in rappresentanza della CONFCOMMERCIO-Abruzzo;
- D'Amico Giuseppe, in rappresentanza della CONFINDUSTRIA-Abruzzo;
- Fiore Alessandra, in rappresentanza della COLDIRETTI-Abruzzo;
- Staniscia Angelo, in rappresentanza della CONFARTIGIANATO-Abruzzo;
- Cicala Letteria, in rappresentanza delle Aziende USL della Regione Abruzzo;
- Spedicato Eide, in rappresentanza della Conferenza Regionale dei Rettori delle Università degli Studi e delle ADSU;
- Scassa Sonia, in rappresentanza della Conferenza Regionale dei Rettori delle Università degli Studi e delle ADSU;
- Leonio Ilio, in rappresentanza della Direzione scolastica regionale;
- Gaye Ndiaga in rappresentanza della Associazioni degli immigrati della provincia di Pescara, iscritte al Registro regionale:
- Olguin Maria Luisa in rappresentanza della Associazioni degli immigrati della provincia di Pescara, iscritte al Registro regionale;
- Nouadi Hadda, in rappresentanza della Associazioni degli immigrati della provincia di L'Aquila, iscritte al Registro regionale;
- Salim Slimane Guergache, in rappresentanza della Associazioni degli immigrati della provincia di L'Aquila, iscritte al Registro regionale;

- Hisku Artan, in rappresentanza della Associazioni degli immigrati della provincia di L'Aquila, iscritte al Registro regionale;
- Fiddi Khalid, in rappresentanza della Associazioni degli immigrati della provincia di Chieti, iscritte al Registro regionale;
- Zanjani Alì, in rappresentanza della Associazioni degli immigrati della provincia di Chieti, iscritte al Registro regionale;
- Baztami Mustapha, in rappresentanza della Associazioni degli immigrati della provincia di Teramo, iscritte al Registro regionale;
- Remchi El Mostafa, in rappresentanza della Associazioni degli immigrati della provincia di Teramo, iscritte al Registro regionale;
- Gjergji Kostandin, in rappresentanza della Associazioni degli immigrati della provincia di Teramo, iscritte al Registro regionale;
- Mustafà Cornelius Njaka, in rappresentanza dei Centri di seconda accoglienza, designato dal Comune di L'Aquila;
- Lomma Triestino, in rappresentanza dei Centri di seconda accoglienza, designato dalla Caritas di Pescara;
- Milano Luigi, in rappresentanza del C. S.V. della provincia di L'Aquila;
- Nucci Fabiola, in rappresentanza del C. S.V. della provincia di Chieti;
- Marcucci Massimo, in rappresentanza del C. S.V. della provincia di Pescara;
- Ettorre Mauro, in rappresentanza del C. S.V. della provincia di Teramo;

Inoltre, partecipano alle sedute, con diritto di voto:

- Teti Rodolfo, Funzionario del Servizio regionale competente in materia di Immigrazione;
- Orsini Ercole Vincenzo, Dirigente designato dall'Assessore regionale alla Promozione sociale;
- Del Campo Rita, in rappresentanza dell'Agenzia Abruzzo Lavoro;

nonchè, senza diritto di voto e ciascuno secondo la competenza ratione materiae determinata rispetto all'ordine del giorno della riunione:

- Tobia Loretta, Dirigente designato dall'Assessore regionale alla Sanità;
- Allegrini Nicola, Dirigente designato dall'Assessore regionale al Lavoro e alla Formazione Professionale;
- Bafile Dario, Dirigente designato dall'Assessore regionale alla Politica per la Casa;
- Zappacosta Giancarlo, Dirigente designato dall'Assessore regionale al Diritto allo Studio;
- le funzioni di segreteria della Consulta sono assicurate dal Servizio Servizi Sociali, competente in materia di Immigrazione.

L'Aquila, 1.03.2007

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Ottaviano Del Turco

DECRETO 01.03.2007, n. 30:

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale (ATER) di Pescara.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Di costituire, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 della L.R. 44/99 e del comma 1, art. 3, della L.R. 31.01.2006, n. 1 il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) con sede in Pescara nelle persone di:

- PRESIDENTE: Dott. De Luca Giorgio nato a Manoppello il 09.05.1960 residente a Manoppello Via Amendola, 36 con finzioni di Presidente;
- COMPONENTE: Sig. Gabriele Florindi nato a Città S.Angelo il 02.03.1963;
- COMPONENTE: Sig. Foschi Armando, nato a Pescara il 12.10.1950;
- COMPONENTE: Sig. Violante Luciano, nato a Villa Celiera (PE) il 10.01.1950;
- COMPONENTE: Rappresentante dei Sindaci: Sig. Francesco Lattanzio nato a Catignano l'01.05.1963;
- di dare atto che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del 2 comma, art. 1 della L.R. 27/2005 ha una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decade all'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale fatto salvo quanto previsto al punto 9 dell'art. 1 della L.R. 28.12.2006, n. 47(Legge Finanziaria Regionale 2007);
- Di dare atto, altresì, che ai sensi del 20 comma dell'art. 17 della L.R. 21 luglio 1999, n. 44, "la prima riunione di insedia-

mento del CdA è convocata dal Componente la Giunta Regionale preposto al Settore Lavori Pubblici e Politica della Casa entro 30 giorni dalla nomina dei componenti".

L'Aquila, lì 01.03.2007

IL PRESIDENTE Ottaviano Del Turco

DECRETO 01.03.2007, n. 31:

LL.RR. 82/88 e 43/97. Nomina sostituzione componente Consulta Regionale per i problemi della Terza Età.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

di nominare in rappresentanza della CIA
 Confederazione Italiana Agricoltori
 CIA Regionale Abruzzo il sig. Donato
 Colasante –Responsabile regionale
 dell'Associazione Pensionati CIA Abruzzo domiciliato in Pescara c/o CIA
 Abruzzo Viale Bovio n. 85, componente
 della Consulta regionale per i problemi
 della Terza Età, in sostituzione del dimissionario Giorgio De Fabritiis.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, 1.03.2007

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Ottaviano Del Turco

Segue Allegato



Spett.le Giunta Regionale d'Abruzzo Direzione Affari della Presidenza Servizio Attività di Promozione Ufficio Pari Opportunità Viale Crispi, 7 67100 L'Aquila

Con nostra nota 132/2005 del 02/11/2005 designavamo quale nostro rappresentante in seno alla Consulta di cui all'oggetto il Sig. Giorgio De Fabritiis.

Il predetto ci ha rappresentato l'impossibilità di assicurare la propria partecipazione alle prossime riunioni in seguito a nuovi impegni assunti all'interno della nostra Confederazione.

Al fine di garantire la partecipazione del nostro rappresentante, con la presente, in sostituzione di Giorgio De Fabritiis, designamo, per la Consulta regionale per i problemi della Terza Età, il Sig. Donato Colasante - Responsabile regionale della Associazione Pensionati CIA Abruzzo - domiciliato in Pescara - c/o CIA Abruzzo - Viale Bovio, 85.

Cogliamo l'occasione per sollecitare, come auspicato con la nota N° 2525 dell'1/12/2006 dell'Ufficio Pari Opportunità, l'operatività della Consulta.

Distinti saluti

Il Presidente Domenico Falcone



DECRETO 01.03.2007, n. 32:

L.R. 28.12.2006, n. 47 – art. 1, commi 6 e 7. Decreto per la nomina del Commissario Straordinario preposto alla gestione stralcio istituita presso la Direzione Agricoltura.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

di nominare, ai sensi del comma settimo della L.R. 28 dicembre 2006, n. 47 (Legge Finanziaria Regionale 2007), il dott. Antonio DI GIANDOMENICO, nato a Montereale (AQ) 11 agosto 1949 e residente in L'Aquila, Via Strinella n° 48 (C. F.: DGN NTN 49M01 F595 T), quale Commissario Straordinario preposto alla gestione stralcio, istituita presso la Direzione Agricoltura e Foreste della Giunta regionale, di cui al comma sesto della richiamata norma;

di disporre che:

- 1) l'oggetto dell'incarico del Commissario Straordinario afferisce a tulle le attività, nessuna esclusa, finalizzate alla dismissione dei beni appartenenti a! demanio regionale, già acquisiti e facenti parte del progetto di cui alla deliberazione della Cassa per il Mezzogiorno n. 1989/PI del 26 maggio 1982— P.S. 29/37, per il quale è ormai venuto meno l'interesse al completamento, giusta revoca ai sensi del decreto del Commissario ad acta del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3936 del 26 gennaio 1995, con conseguente acquisizione al bilancia della Regione delle somme da essa rinvenienti, imputate ai sensi dello specifico dettato normativo (art. 1, comma 7, legge regionale n. 47 del 2006);
- 2 l'incarico è finalizzato al completo raggiungimento dell'obiettivo di cui al precedente punto 1 che si presume possa essere raggiunto entro il termine di anni 2 (due) dalla

- data di notifica del presente decreto, salvo eventuale motivata proroga da concedersi su richiesta del Commissario incaricato:
- ai fini delle direttive di cui al comma settimo dell'art. 1 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 47 il Commissario Straordinario è tenuto a provvedere a tutti gli incombenti finalizzati alla dismissione ponendo in essere procedure e procedimenti assicuranti l'imparzialità ed il buon andamento, la pubblicità e la trasparenza degli atti. In particolare, il predetto Commissario Straordinario provvederà:
 - a) alla ricognizione dei beni in questione sotto il profilo catastale e sotto quello di eventuali occupazioni di fatto;
 - b) all'esame dei contenziosi contro la Regione (usucapione, risarcimento ecc) e la valutazione delle soluzioni bonarie;
 - c) allo svolgimento dell'attività di negoziazione con i soggetti interessati per la definizione degli atti conseguenti;
 - d) alla stipula degli atti negoziali e conseguenti adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione degli atti, nonché alla volturazione delle intestazioni catastali;

del tutto il predetto Commissario Straordinario farà tenere, con cadenza semestrale, alla Giunta Regionale, per il tramite della Direzione Agricoltura e della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, apposita relazione sulla gestione medesima.

- 4 il compenso relativo all'espletamento dell'incarico di Commissario Straordinario per la gestione stralcio di cui alla richiamata norma è fissato in complessivi €47.000,00 annui lordi, a valere sullo stanziamento del Cap. 101302 di nuova istituzione
- 5 di demandare al Direttore della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca della Giunta

Regionale, presso la quale è istituita ai sensi del sesto comma della citata norma l'apposita gestione stralcio con i compiti di cui al precedente punto 1), la definizione di idonee risorse umane e strumentali a supporto dell'attività del Commissario.

Competono altresì alla Direzione suddetta tutti gli adempimenti di natura giuridico - contabile relativi alla gestione delle risorse di bilancia di cui al presente decreto.

di disporre che il Servizio *B.U.R.A.* della Giunta regionale provveda a pubblicare il presente Decreto sul bollettino ufficiale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

L'Aquila, lì 01.03.2007

IL PRESIDENTE Ottaviano Del Turco

DECRETO 01.03.2007, n. 33:

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione "Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo- Pescara 2009", con sede in Pescara.

IL PRERSIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile:

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

Visto, in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito

di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991", che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione "Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo-Pescara 2009", con sede in Pescara;

Vista l'istanza trasmessa in data 22/9/2005 dal Presidente e legale rappresentante della Fondazione "Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo- Pescara 2009", con sede legale in Pescara, Piazza Santa Caterina da Siena, n. 37, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto l'atto costitutivo del 16/11/2004, rep n. 92289 e racc. n. 14036 a rogito del dott. Andrea Pastore, Notaio in Pescara e lo Statuto, allegato "B", della Fondazione "Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo- Pescara 2009", con sede in Pescara;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione "Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo- Pescara 2009", con sede in Pescara, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data 27/4/2006 e 12/2/2007;

Accertata, sulla base dello Statuto della Fondazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità della Fondazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

Rilevati l'interesse sociale e la valenza delle finalità della Fondazione, quali quelle di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XVI Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009 e di raccogliere le risorse a ciò necessarie, nel rispetto delle disposizioni e dei principi contenuti nello Statuto del Comitato Internazionale per i Giochi del Mediterranei (CIJM);

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le circostanze di fatto e di diritto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione "Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo- Pescara 2009", con sede in Pescara, e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere il riconoscimento della personalità giuridica di natura privata alla Fondazione "Comitato Organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo- Pescara 2009", con sede legale in Pescara, Piazza Santa Caterina da Siena, n. 37;
- di iscrivere la predetta Fondazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, lì 1.03.2007

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Ottaviano Del Turco

Segue Allegato

Allegato B al n. 14036 di raccolta.

STATUTO DEL

"COMITATO ORGANIZZATORE DEI XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO - PESCARA 2009"

Art 1 - DENOMINAZIONE

- 1.1. E' costituito, sotto forma di fondazione di diritto privato, un Comitato per l'organizzazione dei XVI Giochi del Mediterraneo del 2009 con la seguente denominazione: "Comitato organizzatore dei XVI Giochi del Mediterraneo Pescara 2009".
- 1.2. Il Comitato avrà facoltà di chiedere il riconoscimento della personalità giuridica nei modi e termini di legge.

Art. 2 - SEDE

2.1. Il Comitato ha sede in Pescara, Piazza S. Caterina da Siena, n. 37 e potrà istituire e sopprimere uffici amministrativi e di rappresentanza.

Art. 3 - Scopo

3.1. Il Comitato è un ente privato senza fini di lucro ed ha lo scopo di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XVI Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009 e di raccogliere le risorse a ciò necessarie, nel rispetto delle disposizioni e dei principi contenuti nello Statuto del Comitato Internazionale per i Giochi del Mediterraneo (CUM).

2. Per il raggiungimento dello scopo il Comitato può svolgere anche attività commerciali ed accessorie, attuare operazioni finanziarie e patrimoniali, attive e passive, di natura mobiliare ed immobiliare, ritenute necessarie e utili. Il Comitato può altresì partecipare a società ed enti aventi finalità analoghe od affini alle proprie.

Art. 4 - PATRIMONIO

- 4.1. Il Patrimonio è interamente destinato alla realizzazione degli scopi Comitato.
- 4.2. Il Patrimonio è costituito da:
- a. contributi, elargizioni, apporti in denaro o in natura conferiti dai costituenti, dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO), dal Comitato Internazionale Giochi del Mediterraneo (CIJM) e da quanti, Enti pubblici o privati, siano interessati alle finalità del Comitato;
- b. proventi derivanti o connessi all'attività di realizzazione dei Giochi e delle manifestazioni ad esse collegate, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo i diritti nascenti dalla

- utilizzazione economica dei Giochi, dalle sponsorizzazioni, dai ricavi pubblicitari e di lotterie; c. beni mobili ed immobili, materiali ed immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo al
- Comitato.

 4.3. L'accettazione dei beni, delle elargizioni e delle contribuzioni tutte di cui sopra ed il loro
- 4.3. L'accettazione dei beni, delle elargizioni e delle contribuzioni tutte di cui sopra ed il loro impiego per la realizzazione degli scopi indicati all'articolo 3 del presente Statuto sono deliberati dal Consiglio di amministrazione.

rt. 5 – Organi

- 5.1. Sono organi del Comitato:
- a. l'Assemblea consultiva;
- b. il Consiglio di amministrazione;
- c. l'ufficio di presidenza;
- d. il Presidente del Comitato;
- e. il Direttore generale del Comitato;
- f. il Collegio dei revisori dei conti.

L 6 - ASSEMBLEA CONSULTIVA

- 6.1. L'Assemblea consultiva si compone di membri nominati, con decisione motivata adottata a maggioranza dei votanti entro sei mesi dalla costituzione del Comitato, dal Consiglio di amministrazione, scelti tra rappresentanti di organismi pubblici e privati ed esponenti del mondo dello sport, dell'economia e della cultura coinvolti nell'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo. Sono membri di diritto i Sindaci dei Comuni interessati dallo svolgimento dei Giochi.
- 6.2. L'Assemblea consultiva si riunisce, su convocazione del Presidente del Consiglio di amministrazione, almeno una volta l'anno e sottopone al Consiglio di amministrazione un documento programmatico contenente le proposte per il miglior successo dell'iniziativa. L'Assemblea Consultiva, nella sua prima riunione, provvede a nominare quattro tra i Sindaci dei Comuni interessati allo svolgimento dei Giochi, designati dai Sindaci dei Comuni stessi, i quali entreranno a far parte del Consiglio di Amministrazione.
- 7 Consiglio di amministrazione Composizione
- 7.1. Il Consiglio di amministrazione è composto da:

- a. un presidente, nella persona dell'On. Sabatino Aracu;
- b. tre vice-presidenti, nelle persone che rivestono pro tempore la carica di Sindaco di Pescara, di Presidente del Coni e di Presidente della Regione Abruzzo, di cui uno con funzioni vicarie, individuato nella persona del Sindaco di Pescara;
- c. i membri italiani pro tempore del Comitato Olimpico Internazionale (CIO);
- d. tre rappresentanti designati dal Sindaco del Comune di Pescara;
- e. il Presidente pro tempore della Provincia di Pescara;
- f. i Presidenti pro tempore delle altre Province d'Abruzzo;
- g tre rappresentanti designati dalla Regione Abruzzo;
- h. il Presidente pro tempore del Comitato Regionale del Coni;
- i. il Presidente pro tempore del Comitato Provinciale del Coni di Pescara;
- j. il Presidente pro tempore della Camera di Commercio di Pescara;
- k. il Presidente pro tempore dell'Unione Industriali di Pescara;
- il Presidente pro tempore dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili della Provincia di Pescara:
- m. quattro tra i sindaci dei Comuni interessati allo svolgimento dei Giochi nominati dall'Assemblea Consultiva su designazione dei Sindaci di tutti i Comuni interessati allo svolgimento dei Giochi;
- due atleti vincitori di medaglie, designati dal Coni;

ead) was subject by the

- o. tutti i Presidenti delle Federazioni Sportive coinvolte nei Giochi;
- un rappresentante designato dal Ministero per i Beni e le Attività
 Culturali ;
- q. un rappresentante designato dal Ministero per gli Affari Esteri.

Il Consiglio di amministrazione nomina sei personalità del mondo dello sport, della cultura, dell'economia e di altre attività sociali o istituzionali, che entrano a far parte del Consiglio medesimo.

7.2. Non può essere nominato amministratore del Comitato, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Gli amministratori potranno essere revocati solo ove ricorra una giusta causa. In caso di rinunzia, decadenza, revoca o scadenza del mandato sindacale ovvero di presidenza, in virtù del quale l'amministratore sia stato nominato, si procederà alla sua surrogazione sulla base delle previsioni del presente statuto.

,

See Johnt



They like

Art. 8 - Consiglio di amministrazione - Funzionamento

- 8.1. Il Consiglio di amministrazione è presieduto dal Presidente che lo convoca almeno due volte l'anno, entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno successivo ed entro il mese di giugno per l'approvazione del conto consuntivo per l'anno precedente. Nel caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio è presieduto dal vice-presidente vicario.
- 8.2. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente ne ravvisi la necessità oppure tutte le volte che la maggioranza dei componenti ne faccia richiesta scritta.
- 8.3. Il Consiglio viene convocato mediante avviso da riceversi almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, contenente il luogo, la data e l'orario dell'adunanza, nonché l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. La convocazione può essere fatta alternativamente mediante raccomandata a.r., fax, telegramma o e-mail.
- 8.4. Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- 8.5. Le deliberazioni concernenti le modifiche dello Statuto sono assunte con il voto favorevole dei due terzi dei componenti in carica.
 - Le deliberazioni concernenti la revoca per giusta causa degli amministratori, la irasformazione, la liquidazione e l'estinzione del Comitato sono assunte, alla presenza di un Notato, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica.
 - In caso di parità prevale il voto di chi presiede il Consiglio.
- 8.6. La partecipazione alle adunanze del Consiglio può avvenire anche mediante teleconferenza, a condizione che i partecipanti possano essere identificati e che sia loro garantita la possibilità di intervenire e discutere in tempo reale sugli argomenti trattati.
- 8.7. Delle riunioni del Consiglio viene redatto verbale scritto su apposito libro debitamente bollato e custodito dal Presidente ovvero dal Segretario del Consiglio, se nominato.

Art. 9 - Consiglio di amministrazione - Poteri e competenze

9.1. Il Consiglio di amministrazione esercita tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria del Comitato. In particolare, approva annualmente il bilancio preventivo ed il conto consuntivo; approva i programmi di attività; conferisce le deleghe all'Ufficio di presidenza ed ai suoi componenti, vigilando sulla loro attività; nomina in caso di sostituzione, per qualsiasi ragione, del

Direttore Generale, individuato ai sensi del successivo art. 12.1, il Direttore Generale del Comitato su designazione del Presidente del C.O.N.I.; delibera in ordine alle modifiche dello Statuto.

Nomina, con decisione motivata adottata a maggioranza dei votanti, nella sua prima riunione e comunque entro i primi sei mesi dalla costituzione del Comitato, i membri dell'Assemblea Consultiva di cui all'art. 6.1.

Art. 10 - L'Ufficio di presidenza

10.1. L'Ufficio di presidenza è composto dal Presidente del Consiglio di amministrazione, dai tre vice-presidenti, da un membro designato dal Coni tra quelli facenti parte del Consiglio di amministrazione, da un membro designato dal Sindaco del Comune di Pescara, da un membro designato dal Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo, dal Presidente della Giunta Provinciale di Pescara o suo designato, da uno dei Presidenti delle Federazioni Sportive Nazionali membri del Consiglio di amministrazione, designato a maggioranza dai Presidenti stessi e da due delle sei personalità del mondo dello sport, della cultura, dell'economia e di altre attività sociali o istituzionali, che fanno parte del Consiglio di amministrazione, scelte dal Presidente del Consiglio stesso.

L'Ufficio di Presidenza resta in carica fino allo svolgimento dei Giochi del 2009.

10.2. L'Ufficio di presidenza provvede a dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e ad esercitare i poteri di gestione ordinaria e straordinaria nell'ambito delle deleghe conferite; predispone inoltre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso, corredati rispettivamente di una relazione previsionale sull'attività e di una relazione contenente la descrizione delle attività svolte.

Art. 11 - IL PRESIDENTE DEL COMITATO

- 11.1. Il Presidente del Comitato è l'On. Sabatino Aracu al quale spettano la firma e la rappresentanza legale e processuale del Comitato. In caso di sua rinuncia od impedimento, il nuovo Presidente è nominato dal Consiglio di amministrazione, su designazione del Presidente del C.O.N.I., con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica.
- 11.2. Il Presidente cura i rapporti interni tra gli Organi del Comitato; convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e l'Ufficio di presidenza; adotta, nei casi di urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione, salvo ratifica del Consiglio



nella riunione immediatamente successiva.

11.3. In caso di assenza od impedimento, anche temporanei, del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal vice-presidente vicario.

Art. 12 - IL DIRETTORE GENERALE DEL COMITATO

- 12.1. Il Direttore generale del Comitato è individuato nella persona del Dott. Guglielmo Petrosino a seguito della designazione del Presidente del C.O.N.I.. La designazione è sottoposta a ratifica del Consiglio di Amministrazione.
- 12.2. Il Direttore generale dirige e coordina, sotto la sorveglianza del Presidente, l'attività operativa del Comitato, nei limiti delle competenze assegnate dal Consiglio di amministrazione, dal Presidente e dall'Ufficio di presidenza. E' responsabile della regolarità amministrativa e della conformità alla legge degli atti posti in essere dal Comitato. E' responsabile del personale ed esercita tutti i poteri connessi a tale funzione.
- 12.3. Può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione e chiedere di essere consultato prima dell'adozione delle deliberazioni.

Art. 13. - Il collegio dei revisori dei conti

- 13.1. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti, nominati d'intesa dal Coni e dal Comune di Pescara.
- 13.2. Il membro effettivo più anziano assume la carica di Presidente.
- 13.3. I membri del Collegio dei revisori dei conti durano in carica tre anni e possono essere confermati alla scadenza.
- 13.4. Il Collegio dei revisori dei conti provvede al controllo della gestione finanziaria e di tutte le attività ad essa connesse, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, predispone annualmente la relazione sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di amministrazione.
- 13.4. I membri del Collegio dei revisori dei conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 14. – ESERCIZIO FINANZIARIO

- 14.1. L'Esercizio finanziario decorre dal 1º gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
- 14.2. L'Ufficio di Presidenza presenta al Consiglio di amministrazione, in relazione a ciascun

esercizio, un bilancio preventivo accompagnato da una relazione previsionale sull'attività, ed un conto consuntivo corredato da una relazione con la descrizione dell'attività svolta.

Art. 15 - BILANCIO PREVENTIVO

- 15.1. Il Bilancio preventivo deve contenere l'indicazione delle attività che il Comitato svolgerà nell'anno successivo, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e preventivabili.
- 15.2. Il Bilancio preventivo deve essere approvato dal Consiglio di amministrazione entro il mese di novembre di ogni anno.

Art. 16 - CONTO CONSUNTIVO

16.1. Il Conto consuntivo raccoglie i risultati finanziari ed economici dell'attività svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente ed è accompagnato dalla relazione sull'attività svolta elaborata dall'Ufficio di presidenza e dalla relazione sulla gestione predisposta dal Collegio dei revisori dei conti.

Art. 17 - Durata e scioglimento

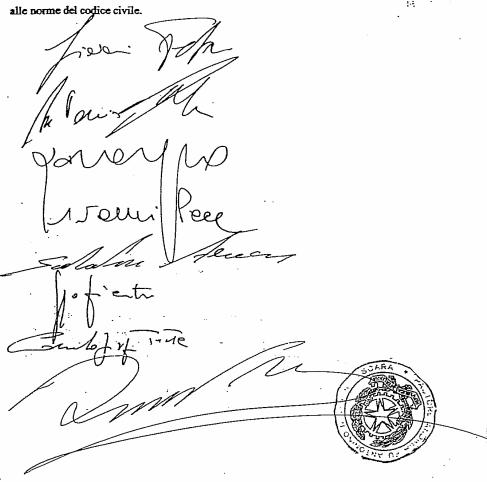
- 17-1. Il Comitato opererà per il tempo necessario al conseguimento degli scopi individuati nell'art. 2 del presente Statuto.
 - 17.2. Il Comitato cessa le proprie attività con l'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo esercizio in cui ha operato; in quella occasione il Consiglio di amministrazione esaurisce le proprie funzioni e nomina un organo ai fini della liquidazione.

Art. 18 - DEVOLUZIONE DEI BENI

- 18.1. L'eventuale residuo attivo del patrimonio che risulterà all'esito della liquidazione sarà così devoluto:
 - 40% dell'eccedenza finanziaria al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI);
 - 18 60% dell'eccedenza finanziaria a beneficio generale dello sport italiano, secondo le istruzioni di destinazione impartite dal CONI e dal Comitato Organizzatore;
 - 19 gli altri beni mobili ed i beni immobili ai Comuni interessati dalle strutture realizzate nel loro territorio.

Art. 19 - DISCIPLINA DI RINVIO

19.1. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente Statuto, si fa riferimento.



DECRETO 01.03.2007, n. 34:

Approvazione delle modifiche statutarie della "Fondazione Jubilaeum Onlus. Fondo di Solidarietà Antiusura" con sede in Avezzano (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile:

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

Visto, in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991", che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato alla approvazione delle modifiche statutarie della "Fondazione Jubilaeum Onlus. Fondo di Solidarietà Antiusura" con sede in Avezzano (AO);

Vista l'istanza trasmessa in data 9/10/2006 dal Presidente e legale rappresentante della "Fondazione Jubilaeum Onlus. Fondo di Solidarietà Antiusura" con sede in Avezzano (AQ), Via Mons. Pio M. Bagnoli, 65, volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie e l'iscrizione delle stesse nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto l'atto di modifica di statuto di Fondazione del 26/11/2002, rep n. 26080 e racc. n.

6886 a rogito del dott. Filippo Rauccio, Notaio in Avezzano (AQ) e lo Statuto, allegato "A";

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie della "Fondazione Jubilaeum Onlus. Fondo di Solidarietà Antiusura" con sede in Avezzano (AQ), si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data 15/11/2006 e 30/1/2007;

Accertata, sulla base dello Statuto della Fondazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità della Fondazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

Accertato che sussistono le circostanze di fatto e di diritto, per l'approvazione delle modifiche statutarie della "Fondazione Jubilaeum Onlus. Fondo di Solidarietà Antiusura" con sede in Avezzano (AQ), Via Mons. Pio M. Bagnoli, 65 e per la loro iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare le modifiche statutarie della "Fondazione Jubilaeum Onlus. Fondo di Solidarietà Antiusura" con sede in Avezzano (AQ), Via Mons. Pio M. Bagnoli, 65;

 di iscrivere le predette modifiche nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, lì 1.03.2007

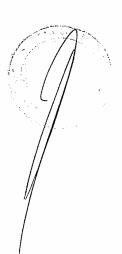
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Ottaviano Del Turco

Segue Allegato

Allegato "A" Rep N. 26080
STATUTO
TITOLO I
Denominazione - Sede - Durata
Articolo 1 - E' costituita la Fondazione denominata:
"Fondazione Jubilaeum Onlus. Fondo di solidarietà antiusura".
Articolo 2 - La Fondazione ha sede inamovibile in Avezzano
(AQ), presso la Curia Diocesana, Via Mons. Pio M. Bagnoli n.
65
Articolo 3 - La Fondazione - eretta il 3 luglio 1997 con
Decreto congiunto dai tre Vescovi pro tempore di L'Aquila,
Avezzano e Sulmona-Valva, e con Atto Notarile redatto il 4
luglio 1997, Rep. N° 177630, Racc. n° 29044 (Dr. Di Giovanni
Arturo Avezzano),- ha ottenuto il riconoscimento della
personalità giuridica, ai sensi dell'art. 12 del C.C. e
dell'art. 14 del DPR n° 616/77, con Decreto n° 631 del 28
ottobre 1997 della Regione Abruzzo; - è iscritta nel Registro
Pers. Giur. della Prefettura di L'Aquila al n° 454 del 4
novembre 1997, - nell'apposito elenco del Ministero del
Tesoro (posiz. 9/108/iscr Prot. N° 345043), - nell'Albo
Prefettizio con N° 1/2000 MF del 6 marzo 2000,- nell'Anagrafe
Unica delle ONLUS con numero progressivo 31,
per accedere ai contributi erogati attraverso il Fondo
antiusura istituito presso lo stesso Ministero ai sensi della
Legge n° 108/96 e del successivo Regolamento di applicazione.

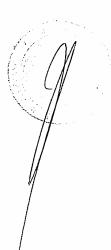
Articolo 4 - La Fondazione ha durata illimitata. ------------ TITOLO II ---------- Scopo - Patrimonio -----Articolo 5 - La Fondazione, ispirata al principio cristiano della solidarietà umana e alla valenza sociale del Grande Giubileo, non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di prevenire e combattere il fenomeno dell'usura nell'ambito della Regione Abruzzo - nella sua duplice configurazione di territorio amministrativo ed ecclesiastico - mediante: a) il sostegno economico a quanti versino in stato di bisogno: siano vittime di usura o si trovino nel pericolo, documentato o imminente di cadervi; b) l'assistenza tecnico-giuridica agli stessi perché possano usufruire delle possibilità offerte dalla normativa vigente; c) la promozione di iniziative culturali e sociali volte a formare una mentalità antiusura. Lo stato di bisogno, sarà accertato con giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. -----Articolo 6 - Per conseguire i suddetti scopi la Fondazione, con le modalità e nelle misure precisate nel successivo art. 23), potrà: a) prestare idonee garanzie reali attingendo al Fondo Statale per i casi rientranti nella normativa della Legge 108/96 e di eventuali successive modifiche, per facilitare la concessione di crediti da parte di Banche,

Società Finanziarie e simili; b) prestare idonee garanzie anche per i casi non rientranti nel campo di applicazione della predetta legge, per facilitare l'accesso al credito del circuito legale, attingendo al Fondo Disponibile di cui al successivo art. 7 comma c); c) attribuire direttamente, senza corrispettivo ed eventualmente senza rimborso del capitale, somme di denaro sotto forma di sussidi, contributi o di altra forma di sostegno economico, a valere sempre sul Fondo Disponibile. La Fondazione potrà inoltre: d) organizzare manifestazioni ed iniziative culturali per lo studio del fenomeno dell'usura e per promuovere quelle attività che servano a contrastare il fenomeno stesso; e) devolvere contributi a favore di Enti ed Organismi che abbiano le medesime finalità e propongano iniziative ed attività tese a far emergere e combattere i comportamenti usurari; f) avvalersi, ricorrendone i presupposti e/o le condizioni legali, di qualsiasi forma di Volontariato per svolgere la propria attività, ai sensi della Legge ${\rm n}^{\circ}$ 266 del giorno 11 agosto 1991 e successive modifiche ed integrazioni; g) stipulare convenzioni con le Diocesi non associate della Regione Abruzzo, nonché con organismi diversi, che accettano ed aderiscono al testo ed allo spirito del presente Statuto. -Articolo 7 - Il Patrimonio della Fondazione comprende: a) la Dotazione Patrimoniale irriducibile Euro 103.320 di (centotremilatrecentoventi) versati dai Soci Fondatori, somma



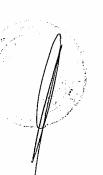
che potrà essere aumentata dalle quote di adesione di eventuali altri Soci Fondatori; b) il Fondo Disponibile, costituito dalle oblazioni, donazioni, lasciti, legati ed elargizioni in genere da parte di privati o Enti nonché dalle rendite patrimoniali non utilizzate nel corso dell'esercizio. La Fondazione, per conseguire i suoi fini, userà il Patrimonio e le rendite da questo prodotte nella misura e con le modalità indicate nel successivo art. 23). ------------ TITOLO III ----------- Amministrazione - Rappresentanza ------Articolo 8 - Gli Organi della Fondazione sono: -----a) il Comitato Onorario; ----b) il Consiglio Direttivo; ----c) il Presidente; ----d) il Collegio dei Revisori Contabili; ----e) il Comitato Tecnico. -----All'interno di tali Organi, qualsiasi carica è ricoperta a titolo puramente gratuito, cioè senza alcun compenso con valore di corrispettivo, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute. -----Articolo 9 - Il Comitato Onorario è costituito dai fondatori, ed eventualmente da altri membri dagli stessi liberamente nominati. E' vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa ai sensi del D.Lgs. n. 460 comma 1 lett. h) del 4 dicembre 1967 e successive modifiche ed

integrazioni. -------Articolo 10 - E' compito del Comitato Onorario: ----a) approvare annualmente su proposta del Consiglio Direttivo, entro il mese di marzo il bilancio consuntivo dell'anno precedente ed entro il mese di novembre il bilancio preventivo dell'anno successivo; -----esprimere pareri sull'indirizzo gestionale della Fondazione; ----c) esaminare tutte le questioni ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo; -----d) nominare i membri del Consiglio Direttivo ai sensi del successivo art. 12; ----e) nominare i membri del Collegio dei Revisori Contabili; ---f) deliberare l'ammissione di nuovi Fondatori. -----Articolo 11 - Le assemblee del Comitato Onorario, in prima convocazione, sono ritenute valide quando sono presenti la maggioranza assoluta dei fondatori; nelle successive invece qualunque sia il numero dei presenti. ------Le delibere vengono assunte a maggioranza dei presenti. -----Il Presidente della Fondazione convoca, presiede e partecipa alle riunioni del Comitato Onorario ma senza diritto di voto, salvo il caso che sia egli stesso Socio Fondatore. -----Le convocazioni devono essere fatte con preavviso e con l'indicazione dell'ordine del giorno. La modalità di convocazione è libera. -----



Ciascun Socio Fondatore ha il diritto di esprimere un solo voto, qualunque sia l'entità della dotazione patrimoniale rappresentata. Nelle assemblee ciascun membro del Comitato Onorario può farsi rappresentare con delega scritta. ------Articolo 12 - La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo (abbreviato: CD), composto da un numero di nove Membri indicati dai Soci Fondatori, nella proporzione di due per ciascuna diocesì associata, ed i restanti designati dall'Assemblea del Comitato Onorario su indicazione del Vescovo di Avezzano. I Soci Fondatori ed il Comitato Onorario provvederanno anche a nominare i nuovi membri in quelli da essi stessi nominati sostituzione di. eventualmente dimissionari o comunque decaduti. ------I membri del Consiglio Direttivo durano in carica un triennio, sono rieleggibili e non hanno diritto a compensi. --Articolo 13 - In particolare il Consiglio Direttivo ha il compito di: a) deliberare su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; b) deliberare l'accoglimento o il diniego delle richieste di aiuto economico e finanziario, previo esame del parere, motivato e scritto, di un membro di Sezione di cui al comma 3 del successivo art. 18, assumendosi collegialmente la relativa responsabilità; c) provvedere ad investire le somme pervenute alla Fondazione nel modo che riterrà maggiormente redditizio e sicuro nonché alla gestione delle rendite prodotte dal Patrimonio; d) redigere il

bilancio preventivo e consuntivo dell'esercizio finanziario, che va dal giorno 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno; e) deliberare, sentito il parere dei Rappresentanti del Comitato Tecnico, circa le Convenzioni da stipulare con gli Istituti di Credito o con altri Organismi; f) ratificare l'operato del Presidente almeno una volta all'anno e farlo proprio; g) nominare i Componenti del Comitato Tecnico. -----Articolo 14 - Il Consiglio Direttivo, nel deliberare l'accoglimento delle richieste di intervento ai sensi dell'art. 15 della Legge 108/96 osserverà i seguenti criteri di meritevolezza: ------1 - effettivo stato di bisogno; -----2 - serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno; ------3 - capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimoniale; -----4 - fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura. -Articolo 15 - Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il proprio Presidente e il Vice-Presidente, che sono anche il Presidente e il Vice-Presidente della Fondazione. ------La carica di membro del Consiglio Direttivo è incompatibile con quella di membro del Comitato Tecnico, di cui in seguito all'art. 18, soltanto nel periodo in cui tale carica è rivestita. -----Il Consiglio è validamente costituito in prima convocazione



quando è presente la maggioranza assoluta dei membri; nelle
successive invece qualunque sia il numero dei presenti
Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate a
maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale
il voto espresso dal Presidente
Il Consiglio si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo
giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da
almeno tre Consiglieri
Le convocazioni devono essere fatte con preavviso e con
l'indicazione dell'ordine del giorno. La modalità di
convocazione è libera
Il Consigliere che risulti assente in tre sedute consecutive
senza giusta causa decade dall'incarico
Articolo 16 - Il Presidente o, in sostituzione, il
Vice-Presidente:
a) convoca il Consiglio Direttivo;
b) convoca il Comitato Onorario;
c) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio
Direttivo;
d) provvede ai rapporti con le Autorità e le Amministrazioni
pubbliche;
e) firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di
tutti gli affari che vengono deliberati;
f) adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno,
riferendo in seguito al Consiglio Direttivo per la relativa

ratifica; ----g) ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio; -----sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione; ----i) stipula, su deliberazione del Consiglio Direttivo, convenzioni con Istituti di Credito ed Organismi di Garanzia Collettiva; ----j) stipula, su deliberazione del Consiglio Direttivo, convenzioni con altre Diocesi abruzzesi nonché con altri organismi; ----k) provvede a cooptare l'eventuale o gli eventuali dimissionari dal Comitato Tecnico; -----1) cura l'osservanza di quanto previsto nel presente Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessaria. -----Articolo 17 - Il Presidente è coadiuvato da un Segretario, che può essere membro del Comitato Tecnico, che ha il compito di curare: - il coordinamento delle attività esecutive espletate nelle Sezioni; - la tenuta della contabilità e dei registri sociali; - i rapporti ordinari con le Banche, anche con delega del Presidente per operazioni che non comportino oneri per la fondazione; - i vari adempimenti per il corretto funzionamento della Fondazione. ------Il Segretario, nominato dal Presidente tra i Volontari della Fondazione d'intesa con il Consiglio Direttivo, svolge la sua

mansione a titolo gratuito salvo il rimborso di spese e a tempo indeterminato, salvo rinuncia dello stesso o revoca della nomina da parte del Presidente. ------Articolo 18 - Il Comitato Tecnico (in breve: CT) - composto da membri, in numero variabile da tre a nove per ciascuna Sezione, scelti e nominati dal Consiglio Direttivo tra persone competenti nell'ambito della gestione dei crediti ha la funzione di: ----a) studiare convenzioni da stipulare tra la Fondazione e gli Istituti di Credito o Organismi di Garanzia Collettiva designati dal Consiglio Direttivo; ----b) curare il colloquio diretto con i richiedenti; -----c) predisporre l'istruttoria delle pratiche in base ai dati emersi durante i colloqui, corredandole del parere circa l'accoglimento o il diniego delle richieste; --------d) prestare servizio di consulenza in favore di richiedenti bisognosi; ----curare tutti gli aspetti legali, economici ed amministrativi nell'interesse della Fondazione. ------Articolo 19 - Il Comitato Tecnico è suddiviso in più Sezioni, almeno una per ogni Diocesi associata o convenzionata. -----Ciascuna Sezione nomina tra i propri Componenti Rappresentante di Sezione che curerà il coordinamento operativo degli stessi, la presentazione delle pratiche istruite dal Comitato Tecnico all'esame del Consiglio

Direttivo e l'ordinario collegamento con la Presidenza. -----I Rappresentanti di Sezione partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto. Essi, in caso di impedimento o di assenza, delegano un Membro della loro Sezione. -----Articolo 20 - I verbali del Comitato Onorario e del Consiglio Direttivo devono essere trascritti, in ordine cronologico, su appositi registri regolarmentė numerati in ogni pagina, vidimati e sottoscritti dal Presidente della Fondazione. ----Articolo 21 - Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre Membri nominati dal Comitato Onorario. -----Il Collegio elegge al suo interno il proprio Presidente. ----Il Collegio: ----a) provvede al riscontro della gestione finanziaria; -----b) accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; ----c) esprime il suo parere mediante apposite relazioni sul bilancio annuale; ----d) effettua periodiche verifiche di cassa. ------I Revisori Contabili possono assistere alle riunioni del Comitato Onorario e del Consiglio Direttivo. -----Il Collegio dura in carica tre anni ed i suoi Componenti possono essere riconfermati. ------Tali Componenti non possono essere scelti tra coloro che già svolgono un'attività professionale, anche gratuita, a favore della Fondazione. ------

Articolo 22 - Alla categoria di Amici Promotori - che non si colloca tra gli Organi della Fondazione - appartengono tutti coloro che, spontaneamente e con l'unico scopo di aiutare il prossimo, vogliono contribuire ad alimentare il Patrimonio della Fondazione. La qualifica di "Amico Promotore" è meramente onoraria ed assolutamente priva di ogni potere amministrativo, deliberativo o consultivo. I contributi degli Amici Promotori andranno ad alimentare il Fondo Disponibile. -

siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre
ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della
medesima ed unitaria struttura
TITOLO V
Estinzione della Fondazione - Decadenza delle Cariche
Articolo 24 - La Fondazione si estingue per le cause previste
dall'art. 27 del C.C
In caso di estinzione, il Consiglio Direttivo nomina uno o
più liquidatori i quali, soddisfatta ogni ragione debitoria,
dovranno devolvere l'eventuale somma residua ad altre ONLUS o
a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo
di cui all'art. 3, comma 190 della Legge n. 662 del 23
dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni, salvo
diversa destinazione imposta dalla legge
Articolo 25 - Tenuto conto delle finalità della Fondazione,
qualora un Membro degli Organi della stessa dovesse essere
giudicato colpevole con sentenza di condanna per un delitto
colposo, decadrà dalla carica
Ogni Membro della Fondazione è tenuto al più rigoroso segreto
d'ufficio
Articolo 26 - Per quanto non previsto nel presente Statuto si
rimanda alle norme del Codice Civile e del D.Lgs. n. 460 del
4 dicembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni
Firmato
Don Antonio SALONE

Giuseppe DI FALCO

Lucio Angelo RENNA

Giuseppe MOLINARI

VISCOGLIOSI Natalia teste

NANNI Maria Rita teste

NOTAIO FILIPPO RAUCCIO

IMPRONTA DEL SIGILLO

La presente copia ottenuta con stampante laser di facciate

venti è conforme all'originale. -----

Si rilascia per

Avezzano, li 27 novembre 2002

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 19.02.2007, n. DI/24:

DOCUP Abruzzo 2000 – 2006 - Ob. 2 - Misura 1.4.2 - "Programmi di marketing territoriale" Lotto 1 - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento della 3^ anticipazione al RTI: AD VENTURE S.r.l. (capogruppo e mandataria), ACCENTURE S.p.A (associata), DATAMAT S.p.A. (associata).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente al Doc.U.P. Abruzzo 2000- 2006- Obiettivo 2, annualità 2005-2006 - misura/azione: 1.4.2 "Programmi di marketing territoriale",

- 1) di dare atto dell'acquisizione del terzo rapporto intermedio, per il quale la Commissione di valutazione, di cui alla determinazione n. DI/95 del 19.09.06, ha espresso parere positivo (rif. Scheda verifica progetto), stante la realizzazione delle attività di progetto pari al 60%, come previsto dall'art. 2 del contratto di appalto;
- 2) di liquidare la somma complessiva di € 661.500,00 IVA inclusa (equivalente al 30% di € 2.205.000,00) in favore del RTI: AD VENTURE S.r.l., ACCENTURE S.p.A, DATAMAT S.p.A.;
- 3) di dare atto che la spesa trova capienza sul fondo per l' attuazione degli interventi previsti dalle misure/azioni DOCUP Abruzzo 2000 2006 Ob. 2 annualità 2005;

- 4) di autorizzare il soggetto attuatore FIRA S.p.A. al pagamento delle fatture di seguito elencate ed allegate in originale al presente provvedimento:
 - n. 109 del 21.12.2006, emessa dalla AD VENTURE S.r.l., P.IVA: 01394090680, per un importo di €200.346,00 + IVA al 20%, per un totale complessivo di €240.415,20;
 - n. 4400608047 del 14.12.2006, emessa dalla ACCENTURE S.p.A., P.IVA: 13454210157, per un importo di € 320.904,00 + IVA al 20%, per un totale complessivo di €385.084,80;
 - n. 3399 del 05.12.2006, emessa dalla DATAMAT S.p.A., P.IVA: 06097691007, per un importo di € 30.000,00 + IVA al 20%, per un totale complessivo di €36.000,00;
- 5) di accreditare la somma complessiva di € 661.500,00 IVA inclusa (€ 551.250,00 + IVA al 20%) sul c/c n. 662410, CAB 15421, ABI 06245, acceso c/o la Banca Caripe S.p.A. Agenzia n. 1, C.so Umberto I n. 87, Pescara, in favore della Società mandataria del RTI AD VENTURE S.r.l., con sede in Pescara alla Via Ravenna n. 3/22.
- 6) di inviare il presente provvedimento:
 - al Concessionario FI.R.A. SpA;
 - al *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione per estratto;
 - al Servizio Attività Internazionali, per il monitoraggio;
 - alla AD VENTURE S.r.l. mandataria del RTI, quale notifica.
 - alla 6[^] Commissione consiliare.

IL DIRETTORE REGIONALE Dr. Alfredo Moroni

Segue Allegato



AD. VENTURE COMPAGNIA DI COMUNICAZIONE

Fattura n.	109	Spett.le	REGIONE ABRUZZO - Direzione Attività Produttive
Data:	21.12.06	Sede:	Via Passolanciano, 75 - 65124 Pescara
Cod.Cliente	041 RA 0997 IV	P. IVA	80003170661

Codice	Descrizione	Prezzo
900,00		

Docup Abruzzo 2000-2006: Azione 1.4.2 - "Programmi di marketing territoriale" - LOTTO 1 - Terzo rapporto intermedio, attività rendicontate:

VAR

Azione 3: Business Plan per la costituzione di un'Agenzia Regionale di Sviluppo

3b. Prima progettazione marchio-logo, progetto di comunicazione, strategie di promozione

Azione 4: promozione e diffusione delle convenienze localizzative

- 4e. Realizzazione e produzione materiali
- 4f. Realizzazione eventi
- 4g. Ufficio stampa
- 4h. Avvio supporto alle attività di scouting e marketing interno

Azione 5: marketing interno

5c. Invio materiali.

5d. Avvio incontri bilaterali

Azione 6: assistenza alla localizzazione

6a. Avvio Tutoring amministrativo

6b. Avvio Tutoring territoriale

6c. Avvio monitoraggio

6d. Assistenza tramite portale

IL DIRETTORE REGIONALE (Dott. Alfred Moroni)

Giunta

Regionale L'Aquila

Azione 7: aggiornamento portale www.abruzzomadeinitaly.it

7a. Aggiornamento contenuti

200.346,00 € 7b. Strategie e azioni di promozione

Spese di incasso

Modalità di pagamento: € 200.346,00 Totale imponibile Bonifico bancario entro 60 gg. dal ricevimento del rapporto intermedio € 40.069,20 IVA 20% Banca CARIPE - Agenzia Nº 1 - C.so Umberto I, 87 -240.415,20 65122 Pescara € Importo fattura C/C 000000662410 ABI 06245 CAB 15421 CIN I

MR 01.7 "Fettura"

Ad.Venture srl 65122 Pescara i via Ravenna, 3/22 tel, 085,4219183 | fax 085,2058363 www.ad-venture.it info@ad-venture.it

Reg. Imp. Pescara e P. IVA 01394090680 Cap. Soc. € 62,400,00 I.V.

associata (ibili*cum* consorzio Audientini-page

La presente copia è conforme

all'originale e si compone di

€

Pescara, II



Accenture S.p.A Largo Donegani 2 - 20121 Milano Italy

Tel: +39 02 77751111 / Fax: +39 02 7776 99999

14.12.2006

REGIONE ABRUZZO Via Leonardo da Vinci, 1 67100 L'Aquila Italy Fattura 4400608047

Cod. Fisc./ P.IVA. IT80003170661 Cod.Cliente 10003595

Docup Abruzzo 2000-2006: Azione 1.4.2 - "Programmi di marketing territoriale" - LOTTO 1

Terzo rapporto intermedio - attività rendicontate:

Azione 2a identificazione/scouting deglinterlocutori principali
2b Analisi aspettative potenziali investitori
2c Short list potenziali investitori
3b Bus. Plan per costituzione agenzia reg. di sviluppo
Nuovi pacchetti localizzativi.

EUR

320.904,00



Imponibile IVA @ 20 %

EUR 320.904,00

IVA @ 20 %

EUR

64.180,80

Accenture S.p.A.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Accenture International Sarl
Sede Legale: Largo Donegani. 2 -2012 | Milano
Registro imprese di Milano: n. 13454210157
Codice Fiscale e parina IVA: n. 13454210157
Rea di Milano: n. 1652886
Capitale Sociale: Euro 1.843.248,60 i.v.

accenture

Accenture S.p.A Largo Donegani 2 · 20121 Milano Italy Tel: +39 02 77751111 / Fax: +39 02 7776 99999

14.12.2006

REGIONE ABRUZZO Via Leonardo da Vinci, 1 67100 L'Aquila Italy Fattura 4400608047

Importo totale

EUR

385.084,80



La presente copia è conforme all'originale e si compone di

Pescara, II 11-1-07

IL DIRETTORE REGIONALE IL DIRECTORE REGIONALE (Dat. Aifetg Moroni)



Spettabile REGIONE ABRUZZO VIA PASSOLANCIANO, 75 65122 PESCARA

FATTURA N. 3399 del 05/12/2006

P.IVA: 80003170661

Offerta/ordine Contra	tto con regione del 09.06.2006		Pag	g. 1 / 1
DDT n.	A Mary I		IVA	Importo EUF
	-2006: Azione 1.4.2 - "Programmi di marketing ter ento portale www.abruzzomadeinitaly.it nzionalità	rritoriale" - LOTTO 1	20	30.000,
c/o Banca Caripe S.p	Ad Venture S.r.l Via Ravenna, 3/22 - 65122 Pe I.A Agenzia n. 1 - C.so Umberto I, 87 - 65122 Pe 2410 - CAB 15421 - ABI 06245			
	Regionale All'or Pesc.	esente copia è conformiginale e si compone ara, ii <u>/ 1 - 2 - 0 +</u> RETTORE REGIONA (Dott. Alfredo Moroni)	di LE	
Imponibili 30.000,00 Aliq	Aliquota IVA e/o Estremi Esenzione: uota 20%	Imposta 6.000,00	Importo E	30.000,0
			Imposta E	6.000,0
			I VIAIC EU	36.000,0

Dirigenziali

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 19.02.2007, n. DH4/43:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni – Autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 05 FEBBRAIO 2007, Protocollo RA13537, dal Signor:

Cognome	Nome			nascita	
AQUILA	RAFFAELE			/1955 *	
Comune di nascita TOCCO DA CASAURIA	Provincia PE	Comune di residenza MONTESILVANO		Provincia PE	
Via/Località	N.civien	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A. QLA RFL 55D13 L186W		
VIA SAVA	3 BIS	65016			

per l' autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni:

Visto il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30;

Ritenuto, infine, che il Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.A.,

ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n. 77/99;

Vista, l'attestazione rilasciata dal Dipartimento Di Prevenzione - Ufficio Igiene Degli Allevamenti e Delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda U.L.S. di PESCARA redatta in data 09 FEBBRAIO 2005, prot. 681/DP;

AUTORIZZA

1 il Signor

Cognome AQUILA	R	Nome CAFFAEI		nascita /1955	
Comune di nascita TOCCO DA CASAURIA	Provincia PE	Comune di residenza Provine MONTESILVANO PE			
Via/Località VIA SAVA	N.civico 3 BIS	C.a.p. 65016	Codice Fiscale / Partita I.V.A. QLA RFL 55D13 L186W		

a gestire il Recapito di materiale seminale, ubicato in Comune di Città Sant'Angelo (PE) viale Matrino n. 84, recapito telefonico 085959420, per la specie: bovina e suina;

DISPONE

 al suddetto Recapito è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

P	E	0	0	0	1	R	
Sigla Provi	incia	Numero	Progressi	vo At	tribuito	Codice struttur	a.

la presente autorizzazione è valida fino al 12 GENNAIO 2010 e deve essere esposta presso il Recapito di materiale seminale in modo ben visibile, ed esibita ad ogni richiesta degli incaricati della vigilanza, attuata ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

- 2. di fare obbligo al sig. AQUILA RAFFAE-LE:
 - 2.1. di detenere e distribuire materiale seminale ed embrioni provenienti esclusivamente dai centri nazionali di produzione dello sperma o di embrioni con i quali sono collegati. Il passaggio di materiale seminale o di embrioni tra recapiti è consentito solo se entrambi i recapiti interessati risultino formalmente collegati con il centro di produzione nazionale di origine del materiale riproduttivo scambiato;
 - 2.2. di tenere un registro cronologico di carico per il materiale seminale disponibile, da cui risulti la relativa provenienza, e di scarico per quello distribuito, da cui risultino gli allevamenti acquirenti o i nominativi degli operatori che l'hanno acquistato o ricevuto in deposito per l'impiego esclusivo in azienda;
 - 2.3. di comunicare trimestralmente alla regione il numero di dosi di materiale seminale ed embrioni, distinte per produttore, distribuite ai vari allevamenti e agli operatori identificati dal relativo codice;

- 2.4. di rendere pubblico il prezzo a dose di materiale seminale per ciascun riproduttore e comunicarlo al Settore Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca - Servizio Produzioni Agricole e Mercato;
- 2.5. di distribuire il materiale seminale ed embrionale esclusivamente a : allevatori o loro delegati, direttamente o a domicilio, operatori di cui agli articoli 21 e 31, del D.M. 403/2000, altri recapiti collegati funzionalmente allo stesso centro secondo quanto previsto all' articolo 16 comma 1 lettera a dello stesso decreto;
- 2.6. di rilasciare, per ogni atto di vendita di materiale seminale congelato o di embrioni, un documento accompagnatorio contenente i dati relativi a specie, razza e matricola del produttore maschio cui il materiale seminale appartiene. Il documento non è necessario qualora dette informazioni siano già contenute nella fattura. Qualora il trasferimento del materiale seminale o degli embrioni avvenga fra recapiti collegati ai sensi della lettera a, dell'articolo 16, del D.M. 403/2000, dovranno essere fornite le indicazioni previste per i centri all' articolo 13, comma 1, lettera "0" dello stesso decreto;
- 2.7. di divulgare e mettere a disposizione dei veterinari, dei tecnici e degli allevatori le pubblicazioni ufficiali aggiornate

delle associazioni nazionali allevatori di specie e razza, relative alle valutazioni genetiche dei riproduttori italiani, nonché gli elenchi dei riproduttori esteri approvati per l'uso in Italia;

- 2.8. di consentire il libero accesso nei locali del recapito al personale incaricato della vigilanza, il quale può effettuare le verifiche ed i controlli del materiale seminale a qualsiasi titolo commercializzato;
- 2.09. di sottoscrivere con gli operatori pratici le convenzioni di cui all'articolo 21, comma 1 lettera "D" del D.M.-403/2000:
- 3.0 di autorizzare il Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Dott. Giorgio D'Ascanio**

DIREZIONE SANITA' SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 12.02.2007, n. DG11/30:

Deliberazione di G.R. n. 335 del 6 aprile 2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, del Laboratorio Analisi "D.B.M. di Ferretti e Gualtieri s.n.c." avente sede legale ed operativa a Sulmona (AQ) in Via G. Sardi, 14.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 93/43/CEE e della direttiva 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari":

Visto l'art. 3-bis comma 1 del richiamato D. Lgs. 155/97 "Procedura per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari" il quale dispone che "Ove, nell'ambito della procedura di autocontrollo di cui all'articolo 3, si renda opportuno, a giudizio del responsabile dell'autocontrollo ed al fine di verificare la funzionalità e l'efficacia dello stesso, effettuare controlli analitici dei prodotti, questi possono essere affidati anche a laboratori esterni, iscritti in elenchi predisposti dalle regioni e province autonome";

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 giugno 2004 – Repertorio atti n. 2028 – recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo":

Atteso che la Regione Abruzzo ha recepito il predetto Accordo con propria Deliberazione di G.R. n. 335 del 6 aprile 2006 recante: "Approvazione delle Linee Guida vincolanti per il riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari":

Vista l'istanza avanzata dal Dr. Bruno Bucciarelli – titolare e legale rappresentante dell'omonimo Laboratorio meglio generalizzato in oggetto - intesa ad ottenere il riconoscimento e la conseguente iscrizione del proprio laboratorio nel Registro Regionale dei laboratori che svolgono analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare;

Vista la nota del Servizio Veterinario della Direzione Sanità della Regione Abruzzo prot. n. 12422/11/IA.7 del 22.05.2006 in cui veniva richiesto al legale rappresentante del Laboratorio in parola, di integrare la documentazione allegata alla predetta istanza;

Visto che con nota del 22.01.2007, il Laboratorio istante ha ottemperato alla suddetta integrazione;

Accertata pertanto, la regolarità e la congruità della documentazione a corredo della istanza in argomento e la sua conformità a quanto previsto dal punto 4) sub 4.1 dell'Allegato A della citata Deliberazione 335/2006:

Rilevato che detta Deliberazione attribuisce al Dirigente del Servizio Veterinario Regionale l'incarico di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari all'iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo ed all'applicazione delle procedure regionali;

Visto l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni riportate in premessa -
- 1) di iscrivere nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari ai sensi del paragrafo 3) sub 3.4 dell'Allegato A della Deliberazione di G.R. 335/06 il Laboratorio Analisi "D.B.M. di Ferretti e Gualtieri s.n.c." avente sede legale ed operativa a Sulmona (AQ) in Via G. Sardi, 14, al quale viene attribuito il seguente numero di riconoscimento:

N. 13/018/LAB

- 2) che la Sig.ra Gualtieri Costantina, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "D.B.M. di Ferretti e Gualtieri s.n.c.", per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo del Laboratorio sopra generalizzato, ed è tenuta a comunicare al Servizio Veterinario Regionale eventuali variazioni inerenti la struttura, la società ed ogni altro requisito di legge;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, Dipartimento per la

- Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti;
- di comunicare l'avvenuta iscrizione del laboratorio nello specifico Registro Regionale al Sindaco del Comune ove ha sede il laboratorio;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art. 16 comma 10 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).

Pescara, li 12.02.2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VETERINARIO **Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA' SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 15.02.2007, n. DG11/37:

Reg. 853/2004 e delibera G.R. 950 del 21 agosto 2006 – Atto di revoca del Mattatoio Comunale di Alfedena sito in loc. Silverina, 67030, Alfedena (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativo

- Di revocare lo proprio precedente determino DG11/17 dei 31/01/07;
- di revocare, per le motivazioni riportate in narrativo, il numero di riconoscimento n. 16/M rilasciato dalla Regione Abruzzo all'impianto in oggetto, con provvedimento prot. n. 24325/5/I.A./II.1 A del 19/01/96 e

- notificata alla ditta in data 24/01/96 dal Comune di Alfedena (AQ);
- di cancellare dall'elenco regionale, per la tipologia sopra descritta ,lo stabilimento in oggetto
- di notificare il presente ATTO DI REVOCA all'Az. U.S.L. di Avezzano, Dipartimento di Prevenzione, Servizio veterinario, Area B,competente per il territorio;
- di trasmettere copia della presente determina ai Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 10 maggio 2002, n. 7;
- di trasmettere il medesime ATTO DI RE-VOCA al Sindaco di Alfedena (CAP 67030) località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere la presente determina al *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Dott. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA' SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 19.02.2007, n. DG11/39:

Reg. CE n. 853 del 29 aprile 2004 e Deliberazione di G.R. n. 950 del 21.08.06. Variazione della ragione sociale della Ditta Posidonia S.r.l. con sede legale a Pescara in P.zza Sacro Cuore, 4 e stabilimento ad Ortona (CH) Area Portuale Molo Mandracchio, che assume la denominazione di "Mitil Mare S.r.l." con sede legale a Fossacesia (CH) in Via Levante n. 1 e sede dello stabilimento invariata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 178/2002 del 28.01.2002 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi

e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare";

Visto il Reg. (CE) n. 852/2004 del 29.04.2004 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari":

Visto il Reg. (CE) n. 853/2004 del 29.04.2004 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale";

Visto il Reg. (CE) n. 854/2004 del 29.04.2004 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano";

Visto il Reg. (CE) n. 882/2004 del 29.04.2004 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il Reg. (CE) n. 1774/2202 del 03.10.2002 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano";

Visto il D. Lgs 31.03.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo i° della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

Preso atto dell'Accordo 9 febbraio 2006 della Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative dei Reg. CE n. 852/2004 e 853/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e sull'igiene dei prodotti di Origine Animale;

Visto che con nota DGVA/25842/P del 12

luglio 2006, il Ministero della Salute ha indicato le modalità per il mantenimento dei numeri di riconoscimento già assegnati ai sensi della previgente normativa, le modalità di assegnazione dei numeri di riconoscimento nazionale degli stabilimenti a partire dal 1° settembre 2006, nonché la revoca degli eventuali restanti riconoscimenti;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 950 del 21 agosto 2006, recante all'oggetto "Applicazione dei Regolamenti CE nn. 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04. Linee guida della Regione Abruzzo";

Viste le Ordinanze del Dirigente del Servizio Veterinario Regionale nn. DG/11/65 e DG/11/66 del 27.08.2002 con le quali sono stati rispettivamente assegnati alla Posidonia S.r.l. in oggetto individuata, i riconoscimenti I/524/CDM e I/524/CSM per i propri Centri di Depurazione e di Spedizione dei molluschi ai sensi del D. Lgs.530/92;

Acquisito il fascicolo del Servizio Veterinario dell'Azienda USL di Chieti prot. n. 5744 del 29.12.2006 con cui è stata trasmessa a questa sede l'istanza avanzata dal Sig. Luciani Giuseppe - legale rappresentante della Ditta "Mitil Mare S.r.l." con sede legale a Fossacesia in Via Levante n. 1 e stabilimento ubicato presso il Molo Mandracchia dell'Area Portuale di Ortona (Ch) - intesa ad ottenere la variazione riconoscimento di cui all'oggetto;

Preso atto del parere favorevole rilasciato dal competente Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. di Chieti in data 9 gennaio 2007;

Posto che la Ditta in argomento è titolare solo dei riconoscimenti I/524/CDM e CSM sopra richiamati;

Visto in particolare, il punto 5) della Deliberazione di G.R. 950/2006, che incarica il Dirigente del Servizio Veterinario della Direzione Sanità all'adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l'applicazione delle

disposizioni contenute nella richiamata Deliberazione;

Visto l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- per le ragioni esposte in narrativa -
- 1) La variazione della ragione sociale della Ditta Posidonia s.r.l. con sede legale a Pescara in P.zza Sacro Cuore n. 4 e stabilimento ad Ortona (CH) Area Portuale Molo Mandracchio già in possesso del numero di riconoscimento I/524/CDM-CSM che assume la denominazione di "MITIL MARE S.R.L." con sede legale a Fossacesia (CH) in Via Levante n. 1 e sede dello stabilimento che rimane invariata:
- la subentrante Mitil Mare S.r.l., conserva il numero unico definitivo già riconosciuto, ovvero

IT

524 CDM

CE

in ottemperanza a quanto stabilito dalla richiamata nota del Ministero della Salute DGVA/25842/P del 12 luglio 2006, per le attività di

Centro di depurazione e Centro spedizione molluschi, ex D. Lgs 30.12.1992 n. 530.

3) il Sig. Luciani Giuseppe, legale rappresentante della "Mitil Mare s.r.l." - che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo della Ditta sopra generalizzata - è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale, eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia dell'attività, delle strut-

ture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;

- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti;
- di trasmettere copia della presente Determinazione - per la successiva notifica alla Ditta interessata - al Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. territorialmente competente;
- 6) di comunicare l'avvenuta variazione della ragione sociale al Sindaco del Comune ove ha sede la lo stabilimento in questione;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art. 16 comma 10 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).

Pescara, li 19.02.2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VETERINARIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA' SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 20.02.2007, n. DG11/40:

Reg. CE del 29/04/04 n. 853 e Del. di G.R. del 21.08.06. n. 950. Richiesta di aggiornamento dell'atto di riconoscimento per modifiche strutturali e per variazione della sede legale della ditta "Il veliero s.r.l.", Amministratore unico: Sabbatici Marco, sede legale attuale e stabilimento in Via dei Castani, 64014, Martinsicuro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di aggiornare il riconoscimento CE IT 2883, rilasciato ai sensi della previgente normativa alla ditta in oggetto, in ordine alla seguente variazione:
 - modifica strutturale con riduzione dell'area riconosciuta dello stabilimento, come da fotocopia di elaborato grafico allegata all'istanza, a firma di tecnico abilitato;
 - cambio della sede legale da Piazza dei Martiri della Libertà, n. 24, 64100 Teramo a Via dei Castani, 64014 Mantinsicuro;
- 2) di mantenere, ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot. DGVA/25842/P del 12/07/06, il numero unico di riconoscimento definitivo

IT

2883

CE

per lo stabilimento con tipologia 4(ex D.Lgs. 531/92), ovvero:

IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE IMPIANTO FRIGORIFERO

- 3) che il Sig. SABBATINI Marco, Amministratore Unico della ditta "IL VELIERO s.r.l." sede legale e stabilimento in Via dei Castani, snc, CAP 64014 Martinsicuro, è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale, per il tramite della A.U.S.L. competente per territorio, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture e di ogni altro requisito di legge;
- 4) di trasmettere copia della presente determina al Ministero della Salute, Roma;

- 5) di notificare copia della presente determina al Responsabile della ditta, per il tramite della A.U.S.L. di Teramo;
- di comunicare dell'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
- 8) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VETERINARIO **Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA', VIABILITA' DEMANIO E CATASTO STRADALE, SICUREZZA STRADALE SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARI REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 20.02.2007, n. DE4/22:

Seggiovia biposto "Scanno – Colle Rotondo", in località Colle Rotondo del Comune di Scanno (AQ). Sospensione pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la nota n°1510 del 24.10.2006 (Allegato n°1) con cui il SIIT - USTIF di Pescara ha revocato il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza per la Seggiovia biposto "Scanno – Colle Rotondo", in quanto non è stata ancora effettuata la revisione speciale disposta dal D.M. 2.1.85 n°23;

Vista la nota del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" n°537/DE4 del 23.01.2007, con cui è stata inviata la nota del SIIT – USTIF di Pescara alla Bacini Sciistici S.p.A., al Comune di Scanno

(AQ) ed all'Amministrazione Provinciale de L'Aquila (Allegato n°2);

Considerato che in mancanza del citato nullaosta tecnico ai fini della sicurezza non è consentito il pubblico esercizio;

Visto il DPR 5/72, art. 3, con cui sono state trasferite alle Regioni a Statuto Ordinario le funzioni amministrative Statali in materia di verifica sulla regolarità dell'esercizio di servizi filoviari e di funivie di ogni tipo;

Visto il DPR 616/77, capo 3;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.R. 24/2005;

Vista la L.R. 77/99, art. 5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di sospendere il pubblico esercizio della Seggiovia biposto "Scanno – Colle Rotondo" sita nel Comune di Scanno (AO);
- b) di rinviare a nuovo atto amministrativo il ripristino del pubblico esercizio dell'impianto di che trattasi, solo dopo l'avvenuto rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza da parte del SIIT - USTIF di Pescara;
- c) di inviare la presente determinazione alla società "Bacini Sciistici di Scanno S.p.A.", all'Amministrazione Provinciale de L'Aquila, al Sindaco di Scanno (AQ), al SIIT USTIF di Pescara, al Comando Stazione Carabinieri di Scanno (AQ), per l'attivazione delle funzioni di vigilanza e controllo di competenza;
- d) di inviare la presente determinazione al Servizio *B.U.R.A.*, Pubblicità ed Accesso, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Lavori di disinquinamento del fiume Pescara e valorizzazione territoriale 2° Lotto. Pagamento diretto – Provvedimenti.

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE

N. 5482 DEL 13.12.2006

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 5482 del 13.12.2006 a firma del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio Viabilità, Patrimonio e Trasporti Ing. Antonio D'ANGELO, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione bonaria, e resesi necessarie per la esecuzione dei lavori di disinquinamento del fiume Pescara e valorizzazione territoriale 2° Lotto.

COMUNE DI SPOLTORE								
N	DITTA	Fg.	Part.	Sup. (mq.)	Servitù (mq.)	Ind. Totale (€)	Rit. D'Acc (20%)	Ind. da Liquid. (€)
1	ANGRILLI Elena nata Pescara il 26/06/1937		513	3 4.080	261	427,30	-	
l '	SANGIACOMO Antonella nata Venezuela il 03/01/1962	23	313	4.000	201	427,30	-	
2	2 DESIDERIO Dino nato Pescara il 10/03/1978		518 519 520 521	160 180 260 1.380	42 33 21 84	249,57	-	249,57
3	SBORGIA Franco Pietro nato a Spoltore il 19/04/1950	34	164	8.610	204	395,51	39,55	158,21
	CIAMPELLA Alessandra nata a Chieti il 02/01/1952	34	104	0.010	204	333,31	39,55	158,20
	TOTALE						79,10	993,28

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 5482 del 13.12.2006, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 29/01/2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Antonio D'Angelo

COMUNE DI ATESSA (CH)

Delibera Consiliare n° 6 del 31/01/2007 avente per oggetto: "Approvazione variante urbanistica al Piano Particolareggiato in località Piazzano. comparto a Ditta Euro Piemme S.R.L.".

IL CONSIGLIO COMUNALE

- che in data 24/04/1999 è entrata in vigore la

- variante generale al P.R.G. che prevede in località Piazzano una zona di espansione;
- che il Consiglio comunale con delibera n. 62 del 13/08/2001 ha approvato il piano attuativo in località Piazzano, redatto dall'arch. Giorgio Pardi di Pescara;
- che con delibera di Consiglio comunale n° 5 del 19 gennaio 2004, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il bando per la ven-

dita di area edificabile in località Piazzano;

- che l'appalto è stato espletato in data 01/04/2004 e aggiudicato alla ditta Euro Piemme s.r.l. di Moscufo (PE);
- che il bando prevedeva la possibilità di proporre, da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, una variante al piano particolareggiato approvato dal Comune, fermo restando la volumetria e l'altezza massima previsti;
- che in sede di appalto la ditta aggiudicataria ha dichiarato di voler variare il piano particolareggiato approvato dal Comune e su cui era stato effettuato l'appalto;
- che con nota prot. n. 19759 del 18/09/2006 il prof. Carlo Terpolilli incaricato dalla società Euro Piemme s.r.l. ha rimesso la variante;

vista la suddetta variante, composta dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione illustrativa;
- 2) stralcio PRG, inquadramento territoriale, rilievo quotato, rilievo fotografico;
- 3) planimetria con sistemi di vincolo;
- 4) planimetria di azzonamento;
- 5) planimetria delle regole per l'edificazione;
- 6) planimetria della viabilità e dei parcheggi sezioni;
- 7) planimetria con schemi dei servizi canalizzati, elettrico, idrico, fognante, gas;
- 8) tipi edilizi piante e sezioni edificio a ballatoio edifici a torre;
- 9) tipi edilizi pianta e sezioni parcheggio seminterrato:
- 10) Norme tecniche di attuazione;
- 11) planimetria catastale ed elenco delle proprietà;
- 12) previsione di massima delle spese;

- 13) planimetrie aree a standard DM 1444/1968;
- 14) planivolumtrico e profili;
- 15) viste prospettiche;
- considerato che le clausole relative alla realizzazione delle opere di urbanizzazione sono contenute nel bando approvato con delibera di Consiglio n° 05 del 19/01/2004, che saranno clausole contrattuali;
- Considerato che la disciplina che interessa è quella di cui agli artt. 20 e 21 della L.R. n.18/83 e s.m.i.;
- vista la delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 22/09/2006 con la quale è stata adottata la variante al piano particolareggiato rimesso con nota prot. n. 19759 del 18/09/2006 dall prof. Carlo Terpolilli incaricato dalla società Euro Piemme s.r.l.;
- considerato che la suddetta variante è stata pubblicata nei modi di legge il 27/10/2006;
- che entro la data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, il 28/12/2006, non è pervenuta alcuna osservazione;
- visto il parere della Provincia di Chieti SUP, n. 2613 del 12/01/2007, acquisita al protocollo comunale in data 16/01/2007 n. 1078;
- dato atto che il suddetto parere risulta favorevole;
- Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visti i favorevoli pareri:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Sentiti gli interventi, tutti integralmente riportati nel verbale della odierna seduta;

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 3,

espressi palesemente da n. 14 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti in aula e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, sui 21 assegnati al Comune;

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 18/1983 e s.m.i., la variante urbanistica al piano particolareggiato località Piazzano comparto A presentato dalla ditta Euro Piemme s.r.l. di Moscufo (PE) a firma del prof. Arch. Carlo Terpolilli in data 18/09/2006 prot. n° 19759 costituito in particolare dai seguenti elaborati progettuali:
 - 1) Relazione illustrativa;
 - 2) stralcio PRG, inquadramento territoriale, rilievo quotato, rilievo fotografico;
 - 3) planimetria con sistemi di vincolo;
 - 4) planimetria di azzonamento;
 - 5) planimetria delle regole per l'edificazione;
 - 6) planimetria della viabilità e dei parcheggi sezioni;
 - 7) planimetria con schemi dei servizi canalizzati, elettrico, idrico, fognante, gas;
 - 8) tipi edilizi piante e sezioni edificio a ballatoio edifici a torre;
 - 9) tipi edilizi pianta e sezioni parcheggio seminterrato;
 - 10) Norme tecniche di attuazione;

- 11) planimetria catastale ed elenco delle proprietà;
- 12) previsione di massima delle spese;
- 13) planimetrie aree a standard DM 1444/1968;
- 14) planivolumtrico e profili;
- 15) viste prospettiche;
- di adottare con effetti di proposta contrattuale lo schema di convenzione allegato al presente atto come sua parte integrante;
- 3) di precisare che la procedura di approvazione è quella degli artt. 20 e 21 della legge Regionale n. 18/1983 e successive modifiche ed integrazioni;
- di precisare che lo schema di atto definitivo sarà approvato con delibera di giunta comunale sulla base di quello approvato con la presente delibera;
- 5) di precisare che alla sottoscrizione dell'atto da stipularsi con atto pubblico a rogito del Segretario Generale provvederà il Responsabile del Settore tecnico in Mario Chiavelli nato ad Atessa il 22/08/1963, il quale in sede di stipula potrà meglio indicare gli immobili in oggetto e meglio descriverli con ubicazione, consistenza, confini e dati catastali ed inoltre potrà convenire qualunque atto di contenuto reale o obbligatorio necessario ed utile per l'espletamento dell'incarico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Ing. Mario Chiavelli

COMUNE DI BARREA (AQ)

Graduatoria definitiva alloggi E.R.P..

Pag. - 1 -

Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sede di SULMONA

Bando di Concorso n.1 del 2002

Graduatoria Definitiva per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. in BARREA

		Punteg	gio per l	e condi	zioni s	oggetti	ve		Punteggi	o per le c	ondiz. ogg	ettive	Puntegglo
N.	Richiedente	Nucleo	Reddito	Nucleo	Anziani	Famiglia di	Handicap	Emigrati	Disagio	Alloggio	Alloggio	Sfratto o	
d'ord.		Famiglia	familiare	familiare		uova forma:	2.	e Profughi	abitativo	Sovraffoll.	antigienico	ritascio	Totale
		n.	A 1	A 2	А3	A 4	A 5	A 6	B 1	B2	В3	B 4	
	T	1						т	ı	1			,
1	GIURA GIUSEPPE	6	2	4				<u> </u>					6
2	D'ANNUNZIO AMALIA	4	2	2									4
3	SCAPPUCCI MARKS	5	1	3									4
4	MUSILLI SILVANO	3	2	1									3
5	CATALANOMAURO	4		2									2
6	DE SANCTIS NANDO	2	2										2
7	CAMPANA GIULIANO	3	1	1									2
											:		
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,													

ESCLUSE:	 =======	

GLI INTERESSATI POSSONO FARE RICORSO AVANTI AL T.A.R. d' ABRUZZO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE GRADUATORIA SUL B.U.R.A. (BOLL. UFFICIALE DELLA. REGIONE ABRUZZO)

IL SEGRETARIO
(Dr.Di Ruscil Salvatore)

IL V. PRESIDENTE (Andrea Dorla)

HARCA DA BOLLO

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione raccordi di linea a 20 kV in cavo interrato ed aereo per alimentazione cabina elettrica di consegna MT denominata "Presider" onde evadere la richiesta di allaccio del cliente PRESIDER srl nel Nucleo Industriale di Avezzano.-Pratica n° 136/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco linea a 20 kV in cavo interrato ed aereo per alimentazione cabina elettrica di consegna MT denominata "Presider" onde evadere la richiesta di allaccio del cliente PRESIDER srl nel Nucleo Industriale di Avezzano.-Pratica n° 136/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 27/12/2006

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per spostamento richiesto dal Comune di Carsoli (AQ) onde permettere la costruzione di un ponte sul fiume Turano. - Pratica n° 137/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per spostamento richiesto dal Comune di Carsoli (AQ) onde permettere la costruzione di un ponte sul fiume Turano. -Pratica n° 137/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 27/12/2006

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata "STRADA 42" nel Comune di Luco dei Marsi (AQ).-Pratica n° 138/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata "STRADA 42" nel Comune di Luco dei Marsi (AQ).-Pratica n° 138/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 09/02/2007

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione di un nuovo Posto di Trasformazione su Palo (P.t.p.) MT/BT e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV in cavo aereo isolato, per l'allaccio della fornitura di energia elettrica in BT richiesto da "Gran Sasso Acqua S.p.A.", in Via Principale - Roccapreturo, nel Comune di Acciano (AQ). – Pratica n.º 139/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la costruzione di un nuovo Posto di Trasformazione su Palo (P.t.p.) MT/BT e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV in cavo aereo isolato, per l'allaccio della fornitura di energia elettrica in BT richiesto da "Gran Sasso Acqua S.p.A. ", in Via Principale - Roccapreturo, nel comune di Acciano (AQ). – Pratica n.º 139/D –

Ai sensi degli artt. N.º 5, n.º 6, n.º 7 e n.º 11 delle sopraccitate Leggi Regionali, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile – Servizio del Genio Civile Provinciale di L'Aquila, Piazzale di Collemaggio, L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 18/01/2007

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV in cavo aereo e di un Posto di Trasformazione su Palo (P.t.p.), per l'allaccio della fornitura di energia elettrica in BT richiesto da "R.F.I. S.p.A.", in Via Zappanotte, nel comune di Sulmona (AQ).-Pratica n.° 140/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la costruzione di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV in cavo aereo e di un Posto di Trasformazione su Palo (P.t.p.), per l'allaccio della fornitura di energia elettrica in BT richiesto da "R.F.I. S.p.A. ", in Via Zappanotte, nel comune di Sulmona (AQ).-Pratica n.° 140/D -

Ai sensi degli artt. N.º 5, n.º 6, n.º 7 e n.º 11 delle sopraccitate Leggi Regionali, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile – Servizio del Genio Civile Provinciale di Sulmona, Via Ma zara n.º 26, Sulmona, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche

sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 25/01/2007

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione di una nuova cabina per consegna a cliente MT e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo aereo su unica palificata, per l'allaccio della fornitura di energia elettrica richiesto da "CIAMPIGLIO S.r.l.", in Via Cona di Perni – Loc. Ponte Franisco, nel comune di Pratola Peligna (AQ), per il collegamento della centrale idroelettrica alla rete MT Enel. - Pratica n.º 141/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la costruzione di una nuova cabina per consegna a cliente MT e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo aereo su unica palificata, per l'allaccio della fornitura di energia elettrica richiesto da "CIAMPIGLIO S.r.l.", in Via Cona di Perni – Loc. Ponte Franisco, nel comune di Pratola Peligna (AQ), per il collegamento della centrale idroelettrica alla rete MT Enel. - Pratica n.º 141/D -

Ai sensi degli artt. N.º 5, n.º 6, n.º 7 e n.º 11 delle sopraccitate Leggi Regionali, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate

le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile – Servizio del Genio Civile Provinciale di Sulmona, Via Ma zara n.º 26, Sulmona, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 25/01/2007

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione di una nuova cabina per consegna MT denominata "Euroteck", di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo interrato e demolizione di un tronco di linea MT 20 kV (parte in conduttori nudi e parte in cavo aereo), per l'allaccio della fornitura di energia elettrica in MT richiesto da "EUROTECK S.r.l.", in Via della Maddalena – Zona Industriale, nel comune di Pratola Peligna (AQ).- Pratica n.º 142/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la costruzione di una nuova cabina per consegna MT denominata " Euroteck ", di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo interrato e demolizione di un tronco di linea MT 20 kV (parte in conduttori nudi e parte in cavo aereo), per l'allaccio

della fornitura di energia elettrica in MT richiesto da "EUROTECK S.r.l.", in Via della Maddalena – Zona Industriale, nel comune di Pratola Peligna (AQ).- Pratica n.° 142/D -

Ai sensi degli artt. N.º 5, n.º 6, n.º 7 e n.º 11 delle sopraccitate Leggi Regionali, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile – Servizio del Genio Civile Provinciale di Sulmona, Via Ma zara n.º 26, Sulmona, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 31/01/2007

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuovo posto di trasformazione su palo PTP onde evadere la richiesta di allaccio del cliente WIND Telecomunicazioni SpA nel Comune di Cagnano Amiterno (AQ). -Pratica n° 145/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione tronco di

linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuovo posto di trasformazione su palo PTP onde evadere la richiesta di allaccio del cliente WIND Telecomunicazioni SpA nel Comune di Cagnano Amiterno (AQ). -Pratica n° 145/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione di raccordi di linee aeree a 20 kV e 380 V per allacciamento di un nuovo Posto di Trasformazione su Palo 20 kV / 380 V e smantellamento di un vecchio PTP esistente, in località Castronovo, nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ). -Pratica n° 146/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di raccordi di linee aeree a 20 kV e 380 V per allacciamento di un nuovo Posto di Trasformazione su Palo 20 kV / 380 V e smantellamento di un vecchio PTP esistente, in località Castronovo, nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ). - Pratica n° 146/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 08/02/2007

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione di raccordi di linee a 20 kV in cavo interrato e a 380 V in cavo aereo per allacciamento di un nuovo Posto di Trasformazione su Palo 20 kV/380 V e smantellamento di un vecchio PTP esistente, in località Pescocanale nel Comune di Capistrello (AQ). -Pratica n° 147/D-

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n°

83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di raccordi di linee a 20 kV in cavo interrato e a 380 V in cavo aereo per allacciamento di un nuovo Posto di Trasformazione su Palo 20 kV/380 V e smantellamento di un vecchio PTP esistente, in località Pescocanale nel Comune di Capistrello (AQ). -Pratica n° 147/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 07/02/2007

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in doppio cavo interrato e lo smantellamento

di un tronco di linea MT aerea onde evadere la richiesta della cliente Tavani Carolina in loc. Capo la Villa nel Comune di Tornimparte (AQ). - Pratica n° 148/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea a 20 kV in doppio cavo interrato e lo smantellamento di un tronco di linea MT aerea onde evadere la richiesta della cliente Tavani Carolina in loc. Capo la Villa nel Comune di Tornimparte (AQ). - Pratica n° 148/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 13/02/2007

IL RESPONSABILE Leonardo Ruscito

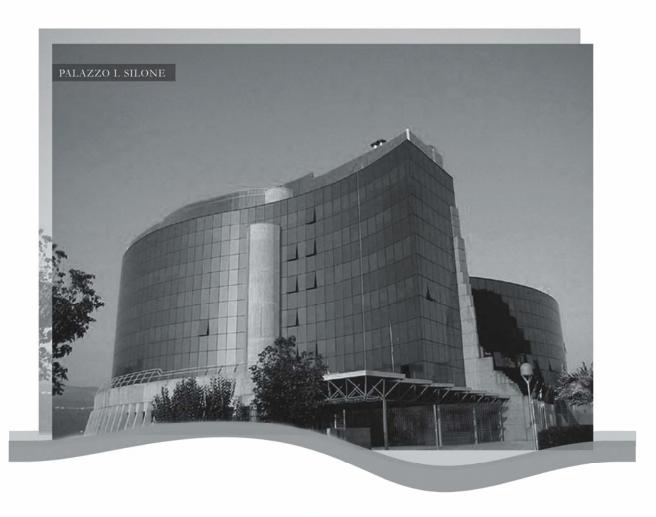
AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudichevole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.





DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, nº 51 - 67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 36470

Fax. 0862 364665

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it e-mail: bura@regione.abruzzo.it